

BILANCIO SOCIALE

Ed. 2018



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Provinciale
LECCO





Viale Montegrappa 8 – 23900 LECCO

Tel. 0341/282098 – Fax 0341/282098

Web: www.avisprovincialelecco.it

mail: segreteria@avisprovincialelecco.it

Referente per il Bilancio Sociale:

Bruno Manzini, mail: b.manzini@avis.it

Il Bilancio Sociale ed. 2018 di AVIS Provinciale Lecco rappresenta l'aggiornamento annuale del Bilancio Sociale 2011 realizzato dal Gruppo di Lavoro interno composto da :

Bruno Manzini	<i>Vice Presidente Vicario AVIS Provinciale di Lecco</i>
Giuseppe Bonfanti	<i>Consigliere AVIS Provinciale di Lecco</i>
Alfredo Fenoglio	<i>AVIS Comunale di Merate</i>
Renato Vescovi	<i>Avis Comunale di Lecco</i>
Sergio Mauri	<i>Consigliere Avis Provinciale Lecco</i>
Gianni Rocca	<i>AVIS Comunale di Oggiono</i>
Laura Di Stefano	<i>AVIS Comunale di Lecco</i>
Maria Renata Gianola	<i>AVIS Comunale di Valmadrera</i>

Stampa: Grafiche F.lli Maggioni snc

Finito di stampare nel mese di luglio 2018

“La vita non è già destinata ad essere un peso per molti, e una festa per alcuni, ma per tutti un impiego, del quale ognuno renderà conto.”

“Si dovrebbe pensare più a fare bene che a star bene: e così si finirebbe anche a star meglio.”

ALESSANDRO MANZONI

(da *“I Promessi Sposi”* - cap. 22 - 28)

INDICE

	Pag.
Lettera del Presidente di AVIS Provinciale Lecco	3
La metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale	4
L'IDENTITA'	5
<i>Il Sistema AVIS</i>	5
<i>AVIS e il sistema trasfusionale</i>	6
<i>AVIS Provinciale Lecco</i>	7
<i>Il ruolo di Avis Provinciale Lecco nel sistema Avis</i>	8
<i>La "Mission", i Valori, I Principi di comportamento</i>	9
<i>Timeline della storia di Avis Provinciale Lecco</i>	10
<i>Gli Stakeholder</i>	11
<i>La mappa degli Stakeholder</i>	12
<i>Le linee strategiche</i>	13
L'ORGANIZZAZIONE e LA GOVERNANCE	14
<i>Soci persone fisiche</i>	15
<i>Soci persone giuridiche</i>	20
<i>La struttura di governo</i>	22
<i>Le risorse umane</i>	24
LE RISORSE FINANZIARIE	25
<i>Criteri di redazione e valutazione dei documenti di bilancio e note esplicative</i>	25
<i>Stato patrimoniale</i>	27
<i>Rendiconto gestionale</i>	28
L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA	29
<i>L'attività donazionale</i>	29
<i>L'attività di promozione, prevenzione, tutela, formazione e informazione</i>	33
RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER	36
<i>Stakeholder diretti interni</i>	36
<i>Stakeholder diretti esterni</i>	39
<i>Stakeholder indiretti esterni</i>	45
LE LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO	46

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

L'attività svolta nel 2017 illustrata nel presente elaborato, è conforme alla Relazione Associativa approvata dalla 23^a Assemblea degli Associati tenutasi ad Olginate in data 24 marzo 2018. Come noto, la normativa in vigore e il dettato statutario prevedono questo importante momento di verifica annuale della propria operatività coinvolgendo, con il sistema delle deleghe, tutti i soci di Avis.

Una concezione aperta e moderna dell'associazione non può tuttavia limitarsi a ritenere sufficiente la condivisione del resoconto dell'attività svolta e dei programmi futuri soltanto fra i soci: Avis si relaziona con un'ampia pluralità di soggetti, anche esterni all'associazione, che in qualche modo hanno titolo ad essere compiutamente informati dell'essenza e dell'operatività dell'associazione.

Nel solco di questa concezione lungimirante abbiamo ritenuto di dar seguito, per il settimo anno consecutivo, alla scelta attuata nel 2011 di pubblicare il bilancio sociale, mossi dalla determinazione di attuare concretamente il principio di sussidiarietà dando conto "della dimostrabile capacità di realizzare la mission, e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale socialmente rilevante che ne comprovi la funzione pubblica".

Proprio tale funzione pubblica emerge chiaramente dall'esame del documento: le Avis della provincia di Lecco sono in grado di garantire la disponibilità di un bene essenziale come il sangue non soltanto per i bisogni dell'intero territorio lecchese ma anche di altre realtà territoriali quali gli ospedali milanesi e la Sardegna. E dietro al termine "territorio" sappiamo bene che si celano molte persone bisognose di trasfusioni, che in carenza di un elemento prezioso come il sangue, potrebbero essere a rischio di vita!

Ma la funzione pubblica esercitata da Avis non è la sola: Avis ricopre anche un importante ruolo sociale, educativo e sanitario.

La capacità di aggregare 16000 persone in provincia di Lecco e 1 milione e 300000 in Italia rappresenta un fattore significativo di aggregazione sociale, a maggior ragione in tempi di prevalenti autoreferenzialità, paure, chiusure, convenienze.

La sperimentata capacità di avvicinare un buon numero di immigrati con la proposta di diventare donatori di sangue è al contempo elemento di inclusione sociale e di cittadinanza attiva.

L'invito a seguire sani stili di vita rivolto alla moltitudine di donatori per poter accedere alla donazione di sangue e i controlli periodici medici e di laboratorio effettuati, rappresentano un formidabile fattore di educazione sanitaria e di prevenzione di svariate patologie, come ben sanno i donatori che, grazie agli esami a cui sono stati sottoposti nell'ambito dell'attività donazionale, hanno potuto scoprire per tempo malattie latenti e subdole.

Per ultima, ma non certamente per importanza, viene la riaffermazione del grande valore umano della solidarietà che porta tanti donatori, col loro nobile gesto di donare una parte di sé, a farsi carico delle difficoltà di altre persone con gravi problemi di salute e tanti volontari – donatori o meno – a impegnarsi quotidianamente per la gestione di un'associazione come AVIS in grado di garantire la gran parte del fabbisogno di sangue.

*Giorgio Grassi
Presidente Avis Provinciale Lecco*

*Bruno Manzini
Referente per il Bilancio sociale*

LA METODOLOGIA UTILIZZATA

AVIS PROVINCIALE LECCO, nel far proprie le indicazioni pervenute da AVIS e dal mondo vitale del terzo settore, a far tempo dal 2011 ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull'utilità e sviluppo della rendicontazione sociale all'interno del proprio contesto associativo allo scopo di pervenire alla realizzazione del proprio Bilancio Sociale quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali riportiamo la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile, o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l’adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse. In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”.

D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni no profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato - nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.

Il nostro Bilancio Sociale si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno del sistema AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri Stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la nostra organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

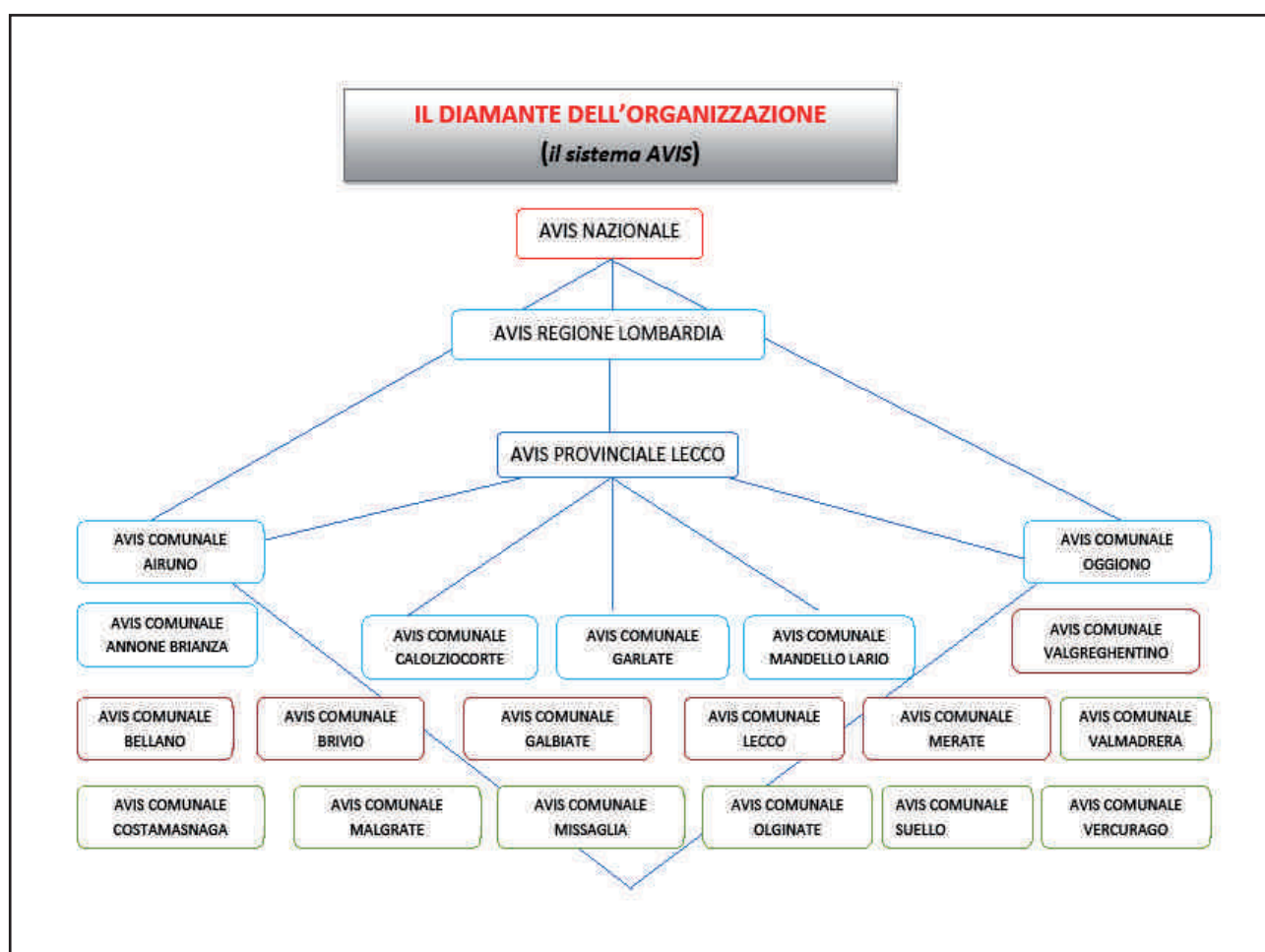
Il Documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività che svolge, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.

IL SISTEMA AVIS

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue, da coloro che pur avendo cessato l'attività donazionale per ragioni di età o di salute partecipano con continuità all'attività associativa e da coloro che pur non effettuando donazioni esplicano con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo. AVIS è articolata in Associazioni di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionale di, AVIS Provinciale di, AVIS Comunale di

I soci persone fisiche che hanno aderito ad un'AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate. A loro volta le AVIS, quali associazioni (quindi persone giuridiche) dei livelli comunali, provinciali e regionali sono socie dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le AVIS Comunali sono socie sia dell'AVIS Provinciale territorialmente competente che dell'AVIS regionale, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale).

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.



AVIS e il SISTEMA TRASFUSIONALE – alcuni cenni

Il tema della donazione di sangue e del ruolo di AVIS non può essere disgiunto da quello della trasfusione, ovvero dalle problematiche inerenti il sistema trasfusionale nazionale, regionale e locale. Va innanzitutto rilevato che il **sangue è indispensabile alla vita umana** e non è riproducibile in laboratorio. **Non se ne può fare a meno** nei servizi di pronto soccorso, in chirurgia, nei trapianti, nella cura di malattie fra le quali quelle oncologiche e le varie forme di anemie croniche. E' quindi facilmente comprensibile come il gesto della donazione serva ad **aiutare quotidianamente** persone in difficoltà o addirittura in pericolo di vita.

In Italia, circa 1,7 milioni di donatori donano ogni anno 3 milioni di unità di sangue (**circa 1,3 milioni sono associati ad AVIS e donano ogni anno oltre 2 milioni di unità di sangue**) e consentono a 660 mila pazienti di disporre delle cure necessarie. Il sangue donato **permette di curare 1800 pazienti al giorno per 365 giorni all'anno**, mettendo a loro disposizione "sangue sicuro" raccolto da donatori che donano periodicamente, non in modo occasionale. Infatti, la donazione associata, periodica, anonima e gratuita consente al Servizio Sanitario Nazionale e agli organi trasfusionali preposti coordinati dal Centro Nazionale Sangue, di controllare nel tempo la raccolta di sangue evitando - come successo in passato con sangue importato - casi di infezione da HIV e da virus dell'epatite.

Negli ospedali lecchesi o strutture socio-sanitarie locali si stima che nel 2017 siano state trasfuse **11.600 unità di sangue con una media di circa 32 trasfusioni giornaliere**. Il dato numerico - qualora ce ne fosse bisogno - **evidenzia la grande rilevanza della donazione per la vita quotidiana di molte persone**.

Ma, l'estrema utilità della donazione è dimostrata soprattutto da toccanti testimonianze cariche di umanità come quella di Lucia, una giovane donatrice Avisina lecchese: **".....il mio fidanzato ha avuto un gravissimo incidente con recisione dell'arteria femorale ed è quasi (fortunatamente solo quasi) morto per dissanguamento. Tra l'ingente perdita di sangue al momento dell'incidente e le operazioni successive ha ricevuto 12 trasfusioni di sangue..... senza le vostre donazioni lui non sarebbe qui...."**



AVIS PROVINCIALE LECCO

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO" è costituita dai soci persone (vedi il paragrafo "sistema Avis" a pag. 5) e da n. 19 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di..." seguito dal nome del Comune.

AVIS Provinciale di Lecco ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS PROVINCIALE DI LECCO è un'associazione di volontariato apolitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'AVIS PROVINCIALE DI LECCO pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'AVIS Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- 🔔 Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- 🔔 Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- 🔔 Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- 🔔 Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti;
- 🔔 Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale.

AREE di ATTIVITA' di AVIS PROVINCIALE LECCO

Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale.

Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti.

Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini.

Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.



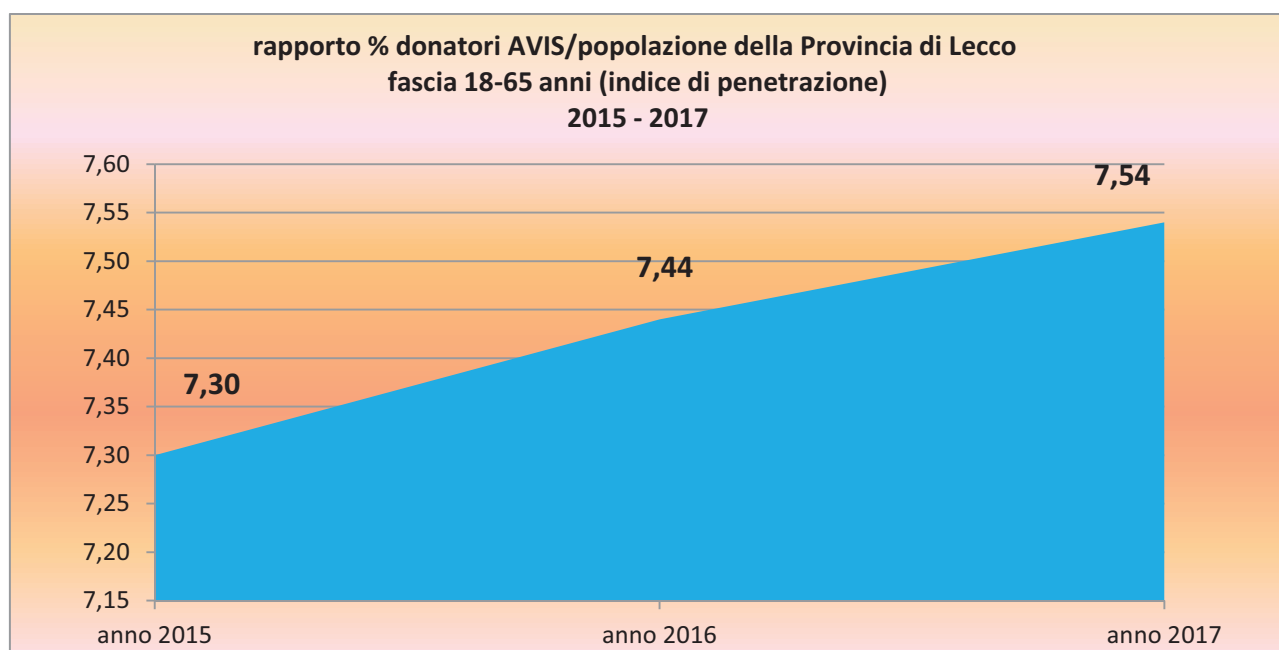
IL RUOLO di AVIS PROVINCIALE LECCO nel SISTEMA AVIS

La Provincia di Lecco è un piccolo territorio con una popolazione residente di circa 340 mila abitanti (210 mila nella fascia d'età fra i 18 e i 65 anni) e il numero di donatori residenti (15767 al 31/12/17) appare contenuto se raffrontato a quello di province più grandi.

Tuttavia i **donatori associati ad AVIS Provinciale Lecco rappresentano il 6,04%** dei donatori di Avis Lombardia e **l'1,23%** dei donatori Avis italiani (dati al 31/12/2017).

Il dato appare ancor più significativo se si raffrontano gli abitanti della provincia di Lecco con i residenti in Lombardia e in Italia: la popolazione lecchese, infatti, rappresenta il **3,35%** di quella lombarda (*i donatori AVIS sono invece il 6,04%*) e lo **0,55%** dei residenti nazionali (*i donatori AVIS l'1,23% di quelli italiani*).

Appare quindi decisamente consistente il dato percentuale dei donatori AVIS lecchesi rispetto a quello lombardo e ancor più a quello italiano e un ulteriore indicatore lo sta a dimostrare: il cosiddetto "**indice di penetrazione**".



Calcolato sulla base del rapporto tra i donatori attivi e la popolazione potenzialmente donatrice, ovvero i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, nel 2017, a Lecco è risultato pari a **7,54**, a fronte dell'indice regionale di **4,19** e di quello nazionale di **3,39**.

In altri termini, nel nostro territorio, **ogni 100 abitanti della predetta fascia d'età, vi sono 7,54 donatori AVIS** a fronte di una percentuale media regionale del 4,19 e nazionale del 3,39.

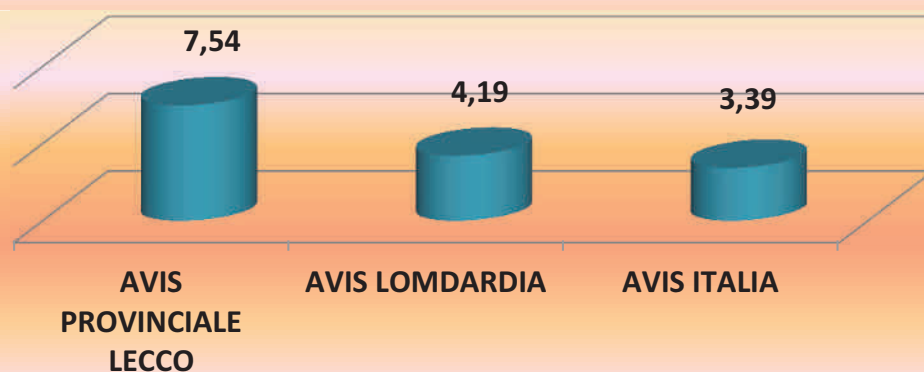
Altro dato significativo è rappresentato dall'incremento dei soci donatori nel quinquennio 2013/2017: +4,43% a fronte del +1,14% a livello regionale. Nell'ultimo biennio la crescita è stata più contenuta, analogamente a quanto avvenuto in altri territori.

Tuttavia, **il trend positivo del numero di soci donatori è in atto dal 2007 e viene replicato ininterrottamente anno dopo anno. Nel periodo i donatori sono aumentati di 4177 unità, pari ad un incremento del 36,04%** (da 11590 a 15767).

L'elevato numero di donatori lecchesi e l'efficace sistema trasfusionale locale hanno reso possibile una cospicua raccolta di sangue, decisamente superiore alle necessità dei locali ospedali.

Lo evidenzia anche il raffronto fra il parametro di autosufficienza (4 unità di sangue per ogni 100 abitanti) stabilita dalle principali organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e la raccolta annuale di sangue intero in provincia di Lecco sostenuta quasi interamente dai donatori AVIS (7,15 a fronte delle 4 unità indicate dall'OMS).

Indice di penetrazione dei Donatori AVIS sulla popolazione 18 - 65 anni per aree territoriali - anno 2017



A fine 2017 la raccolta di sangue intero in provincia di Lecco si è attestata su valori quasi doppi rispetto al fabbisogno ottimale di sangue per l'autosufficienza locale stabilito dall'O.M.S., (vedi pag. 8), tant'è che la Conferenza fra Azienda Regionale Emergenza e Urgenza (AREU) e i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale della Lombardia (DMTE) nell'ottica del perseguimento dell'autosufficienza nazionale, ha stabilito la cessione di circa 15000 unità di sangue dal DMTE di Lecco ad altri ospedali lombardi e alla Sardegna. La quasi totalità di tali unità proviene da donatori Avis.

Un ulteriore parametro in grado di evidenziare il ruolo di Avis Provinciale Lecco nel sistema AVIS è fornito dal cosiddetto "indice di donazione", ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori, che nel 2017 si attesta al valore di **1,69** per Avis Provinciale Lecco a fronte dell' **1,85** a livello regionale e dell' **1,58** a livello di Avis Nazionale. Grafici e altre info sono reperibili al paragrafo "attività donazionale".

I VALORI

- Il dono
- La cittadinanza attiva
- La solidarietà
- La partecipazione sociale e civile
- La responsabilità
- La tutela del diritto alla salute



I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'impegno costante	L'associazionismo
L'anonimato	La gratuità
La consapevolezza	Il senso civico

LA MISSION

Promuovere la donazione di sangue intero o sua frazione.

Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue.














Diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, della tutela del diritto alla salute. Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini in connessione con AVIS Nazionale e Regionale e con il Servizio Sanitario Nazionale.

Favorire a livello provinciale lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole.

Promuovere la diffusione di AVIS Comunali sul territorio provinciale.

LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

TIMELINE Date, Eventi, Azioni, Collaborazioni		12 novembre 1995	ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino.
		23 marzo 1996	I^ ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del 1° Consiglio Direttivo.
		4 dicembre 1997	RICONOSCIMENTO qualifica di ONLUS con D. Lgs. n. 460 4\12\1997.
		28 dicembre 1999	ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sez. A (Sociale).
		22 gennaio 2005	APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria.
		15 luglio 2008	STIPULA della CONVENZIONE con L'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO, ora A.S.S.T. di Lecco, per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale
		18 ottobre 2008	INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco
		28 dicembre 2010	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA, ora A.S.S.T., per la riduzione dei tempi d'attesa di aspiranti donatori e donatori periodici (Progetto "Avis in tempo").
		10 agosto 2011	STIPULA ACCORDO CON L'AZIENDA OSPEDALIERA, ora A.S.S.T., per lo screening delle epatopatie croniche nei donatori di sangue.
		26 giugno 2012	PUBBLICAZIONE del 1° Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco.
		16 gennaio 2014	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA, ora A.S.S.T., per la riduzione delle liste d'attesa degli aspiranti donatori e dei donatori periodici (Progetto "Donatori subito").
		1 luglio 2015	ACCORDO con A.S.S.T. (già Azienda Ospedaliera) per il finanziamento di una borsa di studio a un biologo (Progetto Every Day).
		24 novembre 2015	ADOZIONE del Codice Etico.

I Presidenti AVIS Provinciale Lecco	1996 -2002	Serafino Tavola
	2002-2009	Pierangela Maggi
	2009-2010	Isidoro Pozzoni
	2010-2017	Bruno Manzini
	2017	Giorgio Grassi

GLI STAKEHOLDER o PORTATORI di INTERESSI

Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati “stakeholder” che concorrono al perseguimento di finalità comuni.

Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati.

Nella mappa degli stakeholder che segue vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.

GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI		
Soci (persone fisiche)	Soci Donatori	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
	Soci Collaboratori	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
AVIS Comunali (persone giuridiche)	19 AVIS Comunali della provincia di Lecco	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
AVIS Regionale AVIS Nazionale	AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione della cultura della donazione di sangue
Risorse Umane	Collaboratori	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
Organi Associativi di Governo	Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario.	Organi statutari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
	Collegio dei Revisori dei Conti	Organo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell'Associazione
Organi di Controllo interno	Commissione Verifica Poteri	Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in sede di assemblea annuale.
GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI		
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (Asst) (già Azienda-Ospedaliera della provincia di Lecco)	Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
Comunità Civile	Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
Stampa e media	Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
Terzo settore e altre Associazioni	CSV Monza Lecco Sondrio, Telethon, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O, ANOLF e associazioni di immigrati	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
Istituzioni Pubbliche	Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
Istituzioni scolastiche	Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà
GLI STAKEHOLDER ESTERNI		
Future generazioni	I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
Beneficiari di donazione di sangue	Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati

LA MAPPA degli GLI STAKEHOLDER



GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

- ☎ SOCI (Persone Fisiche)
- ☎ AVIS COMUNALI (Persone Giuridiche)
- ☎ AVIS REGIONALE
- ☎ AVIS NAZIONALE
- ☎ RISORSE UMANE
- ☎ ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO
- ☎ ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

- ☎ AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE di Lecco (ASST) con gli ospedali di LECCO e di MERATE)
- ☎ COMUNITA' CIVILE
- ☎ STAMPA E MEDIA
- ☎ TERZO SETTORE
- ☎ ASSOCIAZIONI del DONO e di IMMIGRATI
- ☎ ISTITUZIONI PUBBLICHE
- ☎ ISTITUZIONI SCOLASTICHE



GLI STAKEHOLDER ESTERNI

- ☎ FUTURE GENERAZIONI
- ☎ BENEFICIARI DELLA DONAZIONE DI SANGUE E DI PLASMA



LE LINEE STRATEGICHE

Valorizzare le AVIS Comunali, sviluppare, coordinare, potenziare il flusso di informazioni fra queste e AVIS Provinciale;
Gestire e presidiare il flusso informativo di AVIS Provinciale con i livelli superiori.

Attività di formazione per dirigenti associativi e delle AVIS Comunali.



Promuovere e organizzare eventi e campagne a livello provinciale anche in sinergia progettuale con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.

Promuovere la diffusione delle finalità associative attraverso i mezzi di comunicazione di massa e la produzione di materiale multimediale.

Adottare modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati contemplati dal D.Lgs 231/01 "Responsabilità amministrativa dell'ente" riguardanti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione nonché chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza dei predetti soggetti o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente.

Garantire a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione e trattamento dei dati nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza (privacy) e all'identità personale.

L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE

L'operatività, il governo ed il controllo di AVIS Provinciale di Lecco sono garantite dalle risorse strumentali e umane a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono alla realizzazione qualitativa degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle Associazioni di Volontariato.

I soci di AVIS Provinciale di Lecco si suddividono fra **soci persone fisiche** e **soci persone giuridiche**. I soci persone fisiche possono essere donatori, collaboratori o entrambe le cose.

SOCI DONATORI

SOCI COLLABORATORI

Sono soci i cittadini che hanno aderito alle AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco che donano periodicamente il proprio sangue o che partecipano con continuità alla vita associativa collaborando nella gestione delle attività associative.

SOCI PERSONE GIURIDICHE

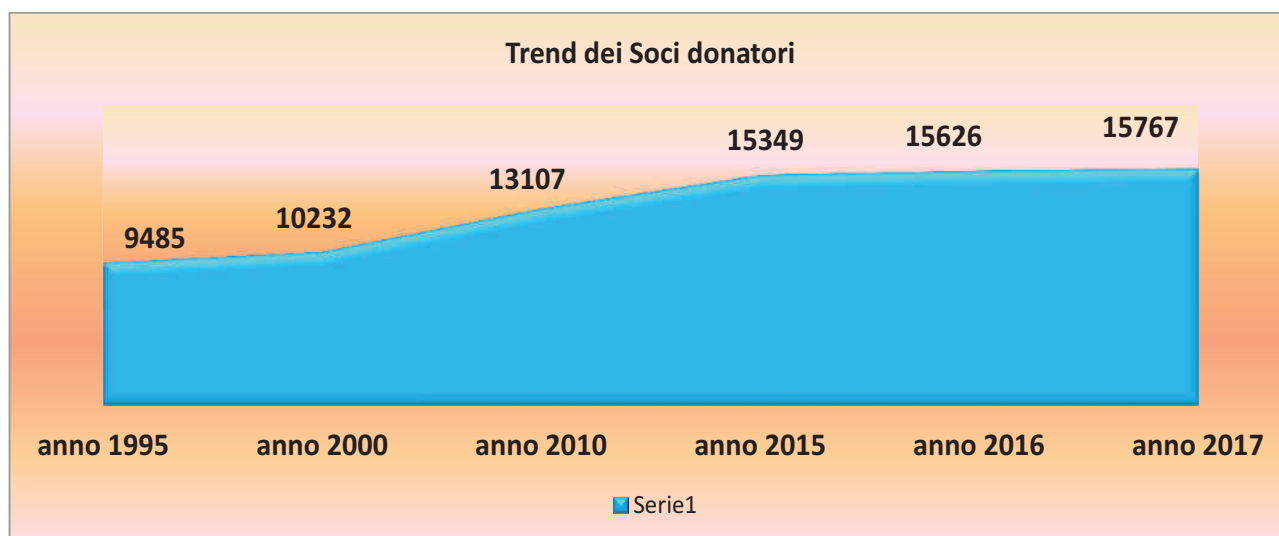
AVIS COMUNALE AIRUNO	AVIS COMUNALE MANDELLO L.
AVIS COMUNALE ANNONE	AVIS COMUNALE MERATE
AVIS COMUNALE BELLANO	AVIS COMUNALE MISSAGLIA
AVIS COMUNALE BRIVIO	AVIS COMUNALE OGGIONO
AVIS COMUNALE CALOLZIOCORTE	AVIS COMUNALE OLGINATE
AVIS COMUNALE COSTA MASNAGA	AVIS COMUNALE SUELLO Bosisio C
AVIS COMUNALE GALBIATE	AVIS COMUNALE VALGREGHENTINO
AVIS COMUNALE GARLATE	AVIS COMUNALE VALMADRERA
AVIS COMUNALE LECCO	AVIS COMUNALE VERCURAGO
AVIS COMUNALE MALGRATE	

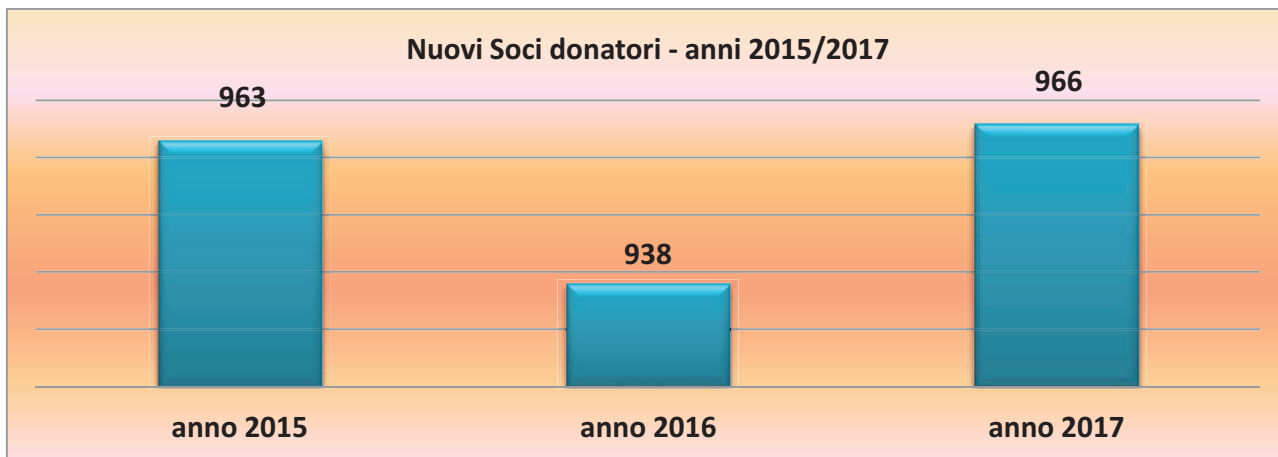
SOCI PERSONE FISICHE

SOCI persone fisiche per AVIS Comunale												
AVIS COMUNALE	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2014 2015	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2015 2016	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2016 2017
AIRUNO	183	10	193	0,52	175	10	185	-4,15	180	10	190	2,70
ANNONE BRIANZA	211	17	228	1,79	214	17	231	1,32	219	13	232	0,43
BELLANO	1496	14	1510	1,41	1514	14	1528	1,19	1526	14	1540	0,79
BRIVIO	177	1	178	3,49	174	1	175	-1,69	158	1	159	-9,14
CALOLZIOCORTE	383	17	400	-0,99	387	17	404	1,00	404	19	423	4,70
COSTAMASNAGA	1089	15	1104	2,89	1109	16	1125	1,90	1111	17	1128	0,27
GALBIATE	449	6	455	6,31	456	7	463	1,76	461	7	468	1,08
GARLATE	164	4	168	-2,33	175	4	179	6,55	185	4	189	5,59
LECCO	4770	21	4791	0,76	4943	25	4968	3,69	4994	30	5024	1,13
MALGRATE	563	7	570	-8,80	577	10	587	2,98	592	11	603	2,73
MANDELLO LARIO	601	5	606	-3,50	613	5	618	1,98	618	4	622	0,65
MERATE	2561	35	2596	2,77	2532	38	2570	-1,00	2571	39	2610	1,56
MISSAGLIA	291	6	297	0,68	283	6	289	-2,69	292	6	298	3,11
OGGIONO	574	52	626	0,00	592	18	610	-2,56	587	17	604	-0,98
OLGINATE	230	9	239	-5,91	238	9	247	3,35	224	9	233	-5,67
SUELLO BOSIS.CESANA	482	18	500	-7,41	477	17	494	-1,20	457	17	474	-4,05
VALGREGHENTINO	218	9	227	-0,44	227	9	236	3,96	227	8	235	-0,42
VALMADRERA	669	39	708	0,00	696	15	711	0,42	713	10	723	3,29
VERCURAGO	238	7	245	3,81	244	9	253	3,27	248	7	255	0,79
TOTALE	15349	292	15641	0,42	15626	247	15873	1,48	15767	243	16010	0,86

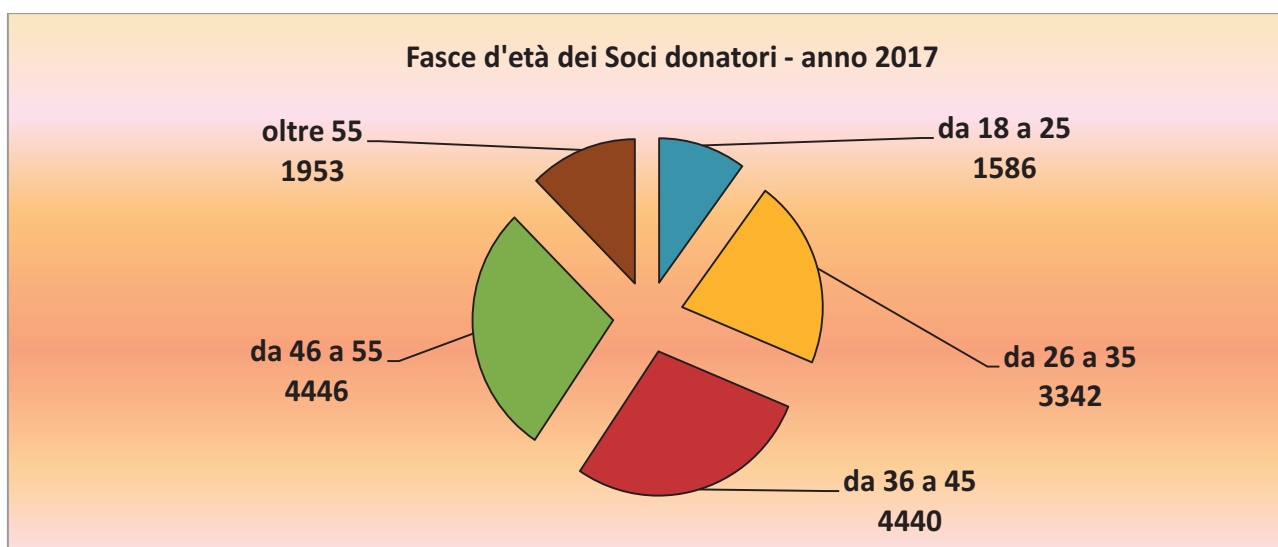
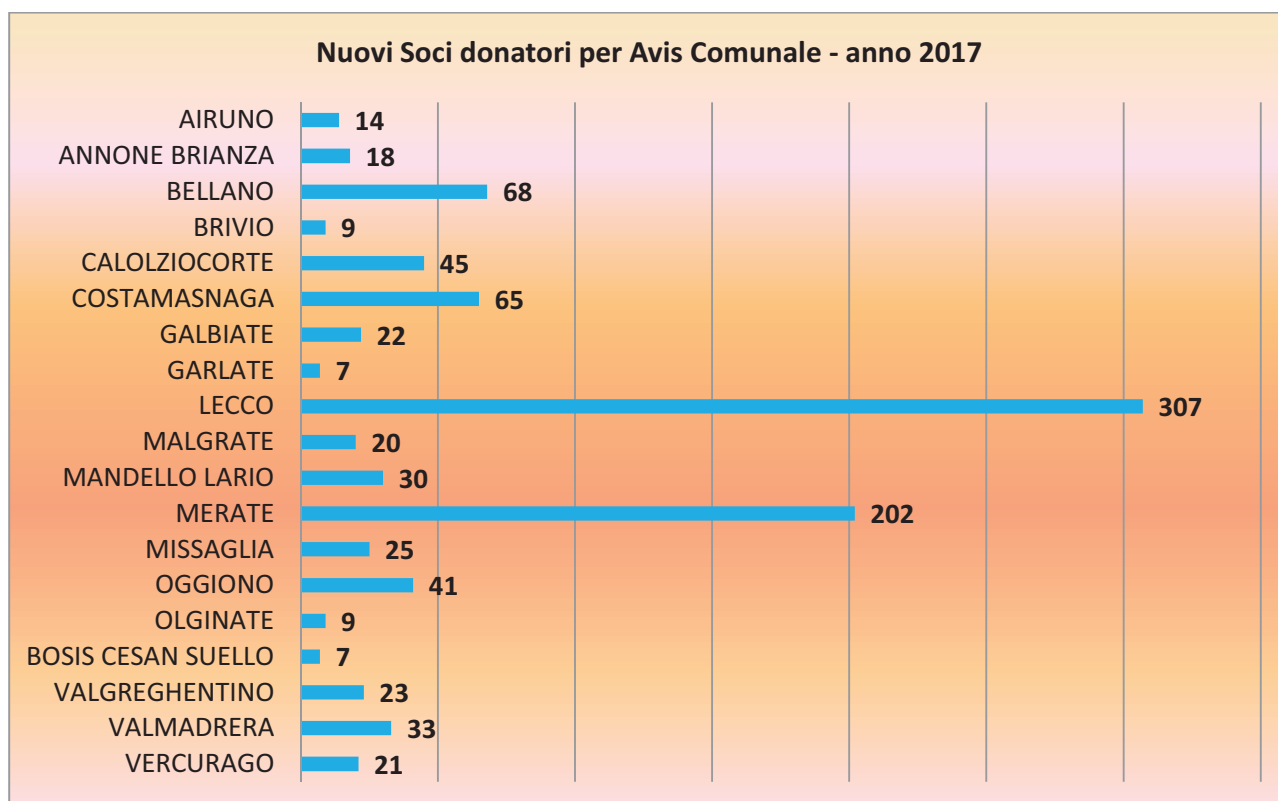
L'analisi dei dati rappresentati nella tabella e nei grafici che seguono evidenzia che anche nel corso del 2017 i soci sono aumentati (+0,86%). E' un tasso di incremento contenuto ma ugualmente significativo in quanto ottenuto dopo anni di incrementi costanti e straordinari (+32% nel periodo 2008-2017).

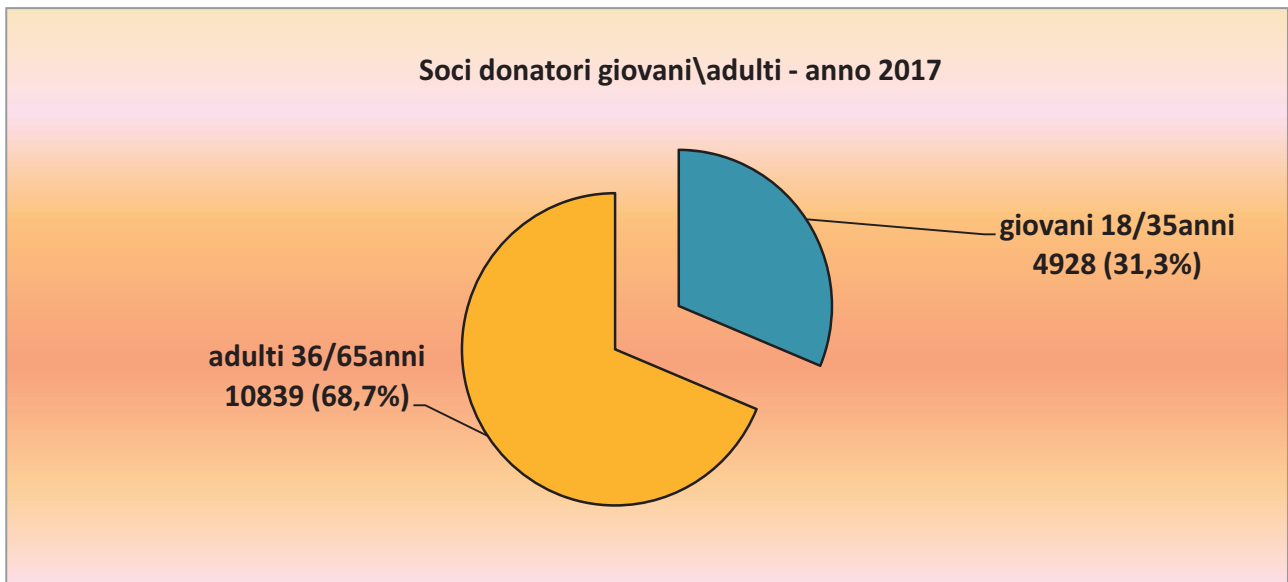
I soci donatori sono aumentati dello 0,90%. L'incidenza dei donatori di nazionalità non italiana è di circa il 6%.



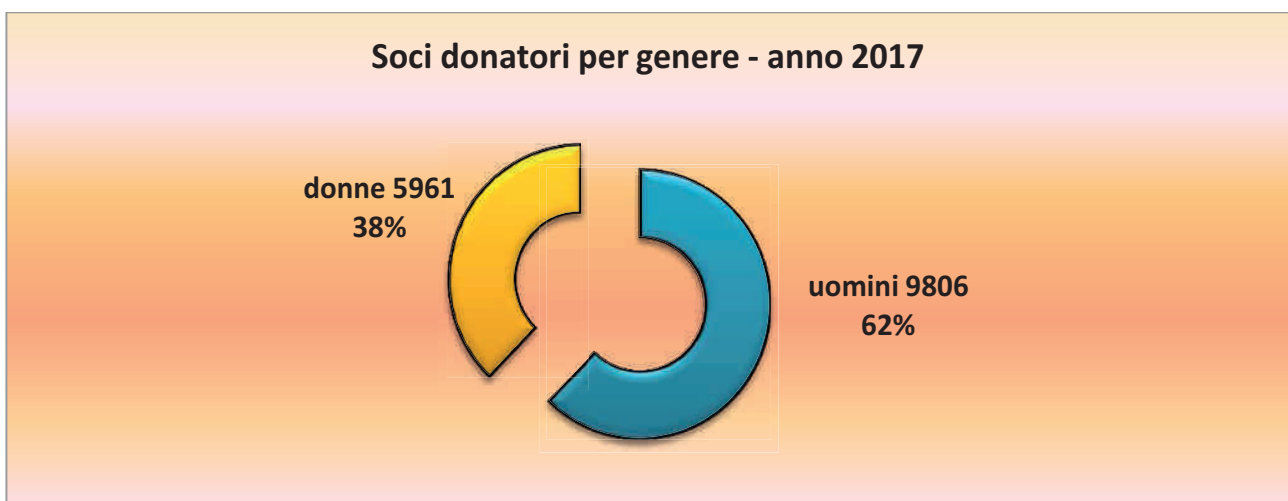
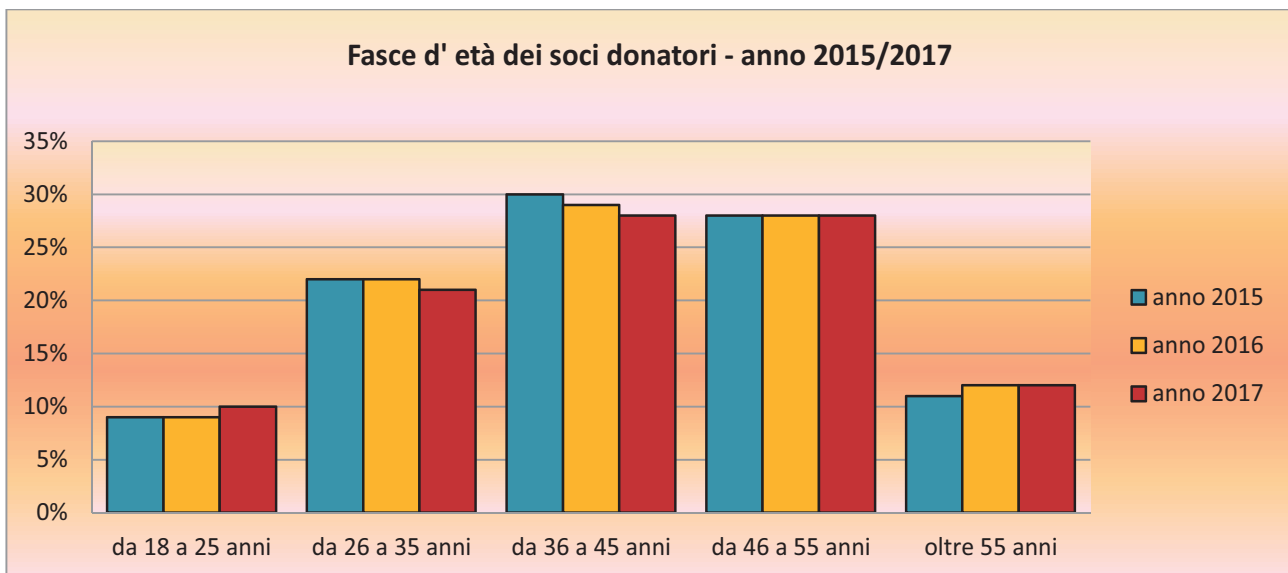


Il trend dei nuovi soci donatori evidenzia anche per il 2017 una crescita, più contenuta rispetto agli anni precedenti, in particolare rispetto al periodo 2010-2014, anni di realizzazione del progetto "Avis in tempo" grazie al quale sono stati ridotti drasticamente i tempi d'attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori, permettendo a migliaia di aspiranti donatori di diventare donatori AVIS.



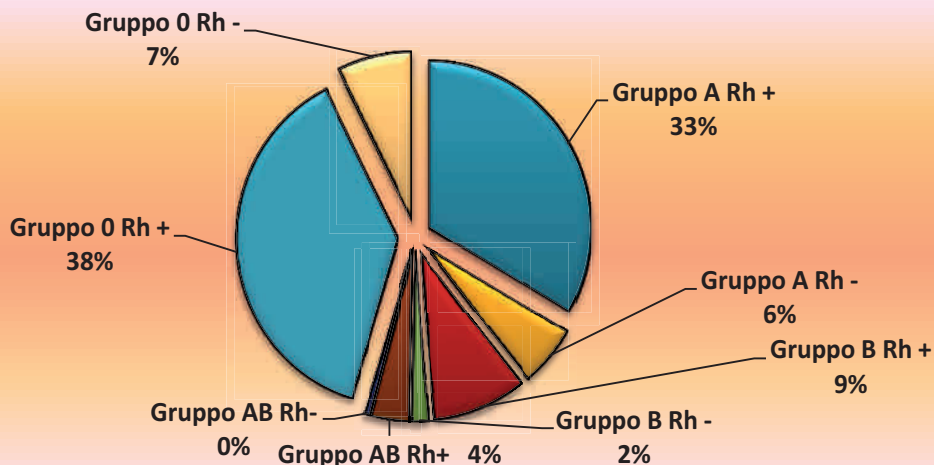


L'analisi delle fasce d'età dei donatori conferma la presenza di molti giovani fra i nostri soci: il dato relativo alle fasce di età fino ai 35 anni evidenzia che circa il 31% dei donatori, quasi un terzo, è giovane; le fasce d'età da 36 a 45 anni e da 46 a 65 anni registrano percentualmente piccoli scostamenti rispetto agli anni precedenti

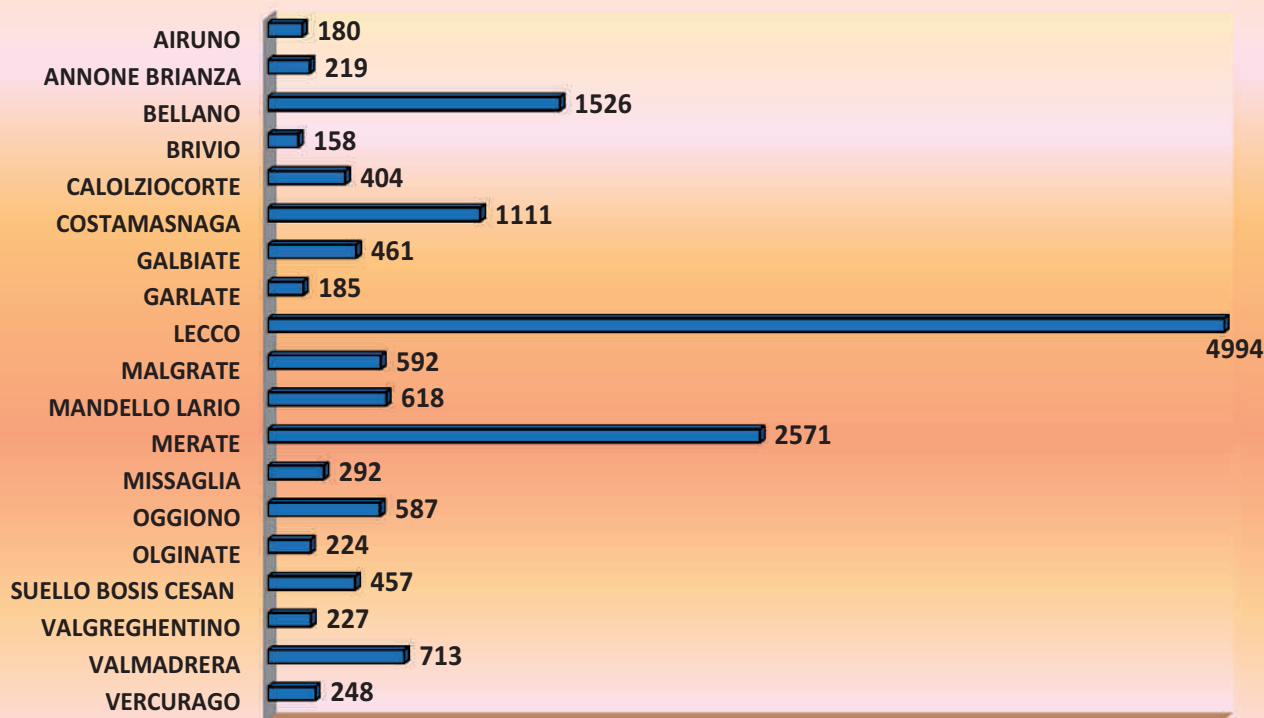


L'analisi della composizione di genere evidenzia un incremento della componente femminile sia fra i donatori che fra i nuovi donatori: in particolare nelle fasce d'età 18/35 anni, il trend della componente femminile registra una crescita maggiore rispetto alla componente maschile, sia nell'anno che nel triennio.

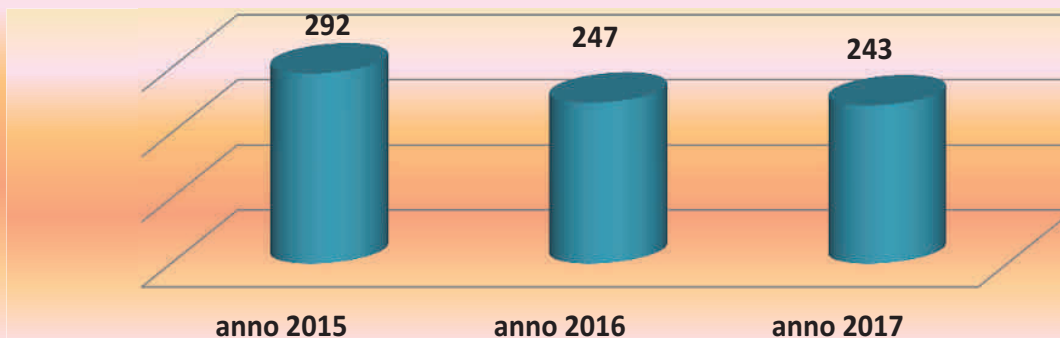
Soci donatori per gruppo ematico - anno 2017



Soci donatori per AVIS Comunale - anno 2017



Soci collaboratori 2015- 2017



Il numero dei soci collaboratori – definiti anche soci non donatori ha invece registrato un regresso dovuto principalmente ad un attento esame dello stato associativo effettuato da alcune Avis comunali (dimessi soci non più impegnati nella gestione associativa).



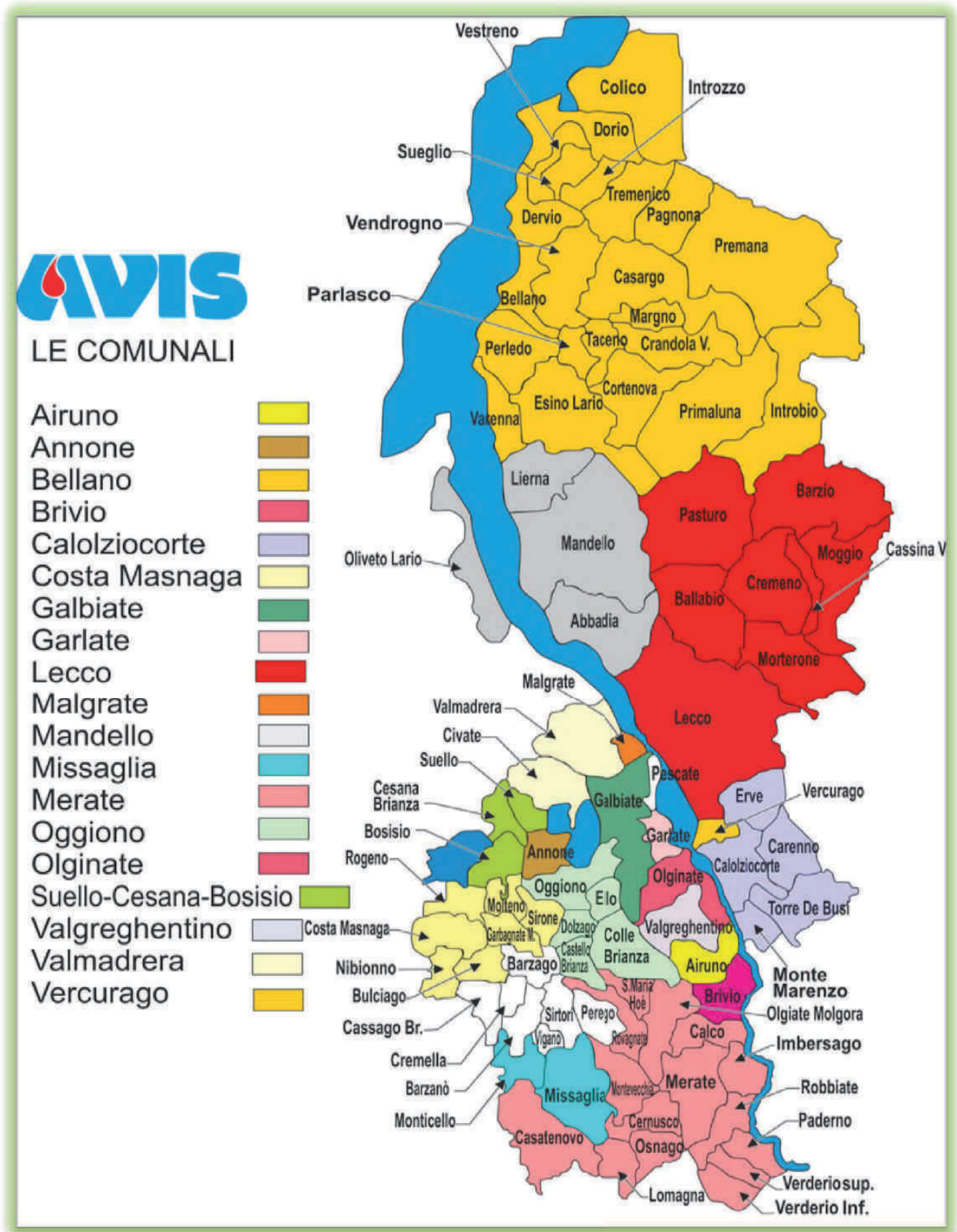
Come osservato in altre occasioni è auspicabile l'acquisizione di nuovi volontari per la gestione dell'associazione (siano idonei o meno alla donazione e/o più o meno giovani).

Appare tuttavia necessario avviare una seria riflessione sull'Associazione e sulle condizioni sociali in cui è chiamata ad operare. Grandi cambiamenti sono intervenuti nella società: innalzamento dell'età pensionabile, precarietà lavorativa per i giovani, variazione nella concezione stessa del volontariato, tanto da indurre il legislatore ad effettuare la riforma del terzo settore.



SOCI PERSONE GIURIDICHE

I soci persone giuridiche di AVIS Provinciale Lecco sono le 19 AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco.



ANNO di FONDAZIONE delle AVIS COMUNALI

Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (9 su 19), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio.

Le AVIS Comunali sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco: ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

I mutamenti intervenuti in questi ultimi anni - sia in termini di andamento demografico che normativo - richiamano la necessità per alcune Avis Comunali di riflettere sulla propria organizzazione o ambito territoriale.

Anno di Fondazione delle AVIS Comunali		1947	LECCO
		1950	BELLANO
		1952	MERATE
		1953	COSTA MASNAGA
		1958	MANDELLO LARIO - OLGINATE
		1963	MISSAGLIA
		1964	GARLATE
		1965	CALOLZIOCORTE – MALGRATE - VALMADRERA
		1966	OGGIONO
		1969	AIRUNO – ANNONE BRIANZA - GALBIATE
		1972	BRIVIO- SUELLO, CESANA, BOSISIO - VERCURAGO
		1975	VALGREGHENTINO

Articolazione delle AVIS Comunali in Gruppi Territoriali e Aziendali

Nell'ambito territoriale di alcune AVIS Comunali sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come più avanti specificato.

Merita particolare menzione il Gruppo di Premana (Comunale Bellano) costituito da oltre 400 soci residenti a Premana a fronte di circa 1.400 abitanti in fascia d'età 18-65 anni (rapporto donatori/abitanti quasi 30%!)

AVIS COMUNALI	GRUPPI DI RIFERIMENTO	
BELLANO	8	Bellano, Colico, Dervio, Esino Lario, Introbio, Margno, Pagnona, Premana
CALOLZIOCORTE	2	Calolziocorte, Erve
COSTA MASNAGA	8	Bulciago, Costa Masnaga, Garbagnate Monastero, Molteno, Nibionno, Rogeno, Sirone, Gruppo Aziendale Corno Marco Italia
LECCO	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: Costacurta, ENEL, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora
MERATE	17	Calco, Casatenovo, Castello-Colle, Cernusco Lombardone, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Sartirana, Merate, Montevecchia, Osnago, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Pagnano, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio
OGGIONO	3	Colle Brianza, Dolzago, Oggiono

LA STRUTTURA DI GOVERNO

I soci partecipano alla vita associativa nelle modalità stabilite dallo Statuto. Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.

La gestione e il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri, come di seguito illustrato. La gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti, se professionista esterno.

ORGANO	COMPOSIZIONE	COMPETENZE	MODALITA' DI RAPPRESENTANZA
ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblies Comunali I rappresentanti legali delle Associate per persone giuridiche.	<ul style="list-style-type: none"> * Approva il bilancio consuntivo; * Ratifica il bilancio preventivo di spesa; * Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione * Elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti; * Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; * Approva le modifiche statutarie; * Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale; * Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale; * Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo; * Determina le quote sociali di propria competenza. 	<p>Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale.</p> <p>Esso esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta.</p> <hr/> <p>Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe di altre persone giuridiche.</p>
CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> * Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati. 	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
COMITATO ESECUTIVO	Ufficio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	<ul style="list-style-type: none"> * Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati; * Predisporre gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo; * Promuove e coordina le attività delle AVIS associate; * Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue; * Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili * Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale * Decide di agire e resistere in giudizio. 	
PRESIDENTE	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	<ul style="list-style-type: none"> * Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno; * Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo; * Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo. 	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio
VICE PRESIDENTE VICARIO	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> * Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni; * Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto. 	Soggetti dotati di adeguata professionalità

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- + partecipare attivamente e con regolarità ai momenti istituzionali;
- + fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e di fattiva collaborazione per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- + porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- + assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Nelle tabelle che seguono si dà conto delle riunioni tenute dagli organi statutari dell'Associazione e di quelle degli organismi consultivi.

Assemblee Provinciali degli Associati

N° Progressivo	Data	Sede	N° Progressivo	Data	Sede
I	23 marzo 1996	Lecco	XII	30 marzo 2007	Oggiono
II	22 marzo 1997	Lecco	XIII	29 marzo 2008	Mandello Lario
III	1998	Mandello Lario	XIV	23 marzo 2009	Lecco
IV	27 marzo 1999	Merate	XV	20 marzo 2010	Bellano
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
VI	10 marzo 2001	Premana	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XVIII	23 marzo 2013	Lecco
VIII	15 marzo 2003	Costa Masnaga	XIX	22 marzo 2014	Garlate
IX	27 marzo 2004	Airuno	XX	21 marzo 2015	Costa Masnaga
X	9 aprile 2005	Lecco	XXI	19 marzo 2016	Annone Brianza
XI	25 marzo 2006	Lecco	XXII	18 marzo 2017	Lecco
			XXIII	24 marzo 2018	Olginate

Riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale nel 2017 = n. 7

	Componenti	Incarico	Presenze
1	Grassi Giorgio	Presidente	7
2	Manzini Bruno	Vice Presidente Vicario	7
3	Todeschini Mario	Vice presidente	6
4	Gianola Silvano	Segretario	6
5	Manzini Aldo	Tesoriere	6
6	Arrigoni Giovanni Battista	Consigliere	5
7	Benanti Salvatore *	Consigliere	4
8	Bianchi Marco *	Consigliere	5
9	Bonfanti Giuseppe	Consigliere	4
10	Ghislandi Alessandro *	Consigliere	5
11	Ghislanzoni Pierangelo	Consigliere	5
12	Isella Daniele *	Consigliere	6
13	Magni Guglielmo	Consigliere	5
14	Mauri Sergio *	Consigliere	6
15	Panariello Luigi *	Consigliere	5
16	Panzeri Franco	Consigliere	7
17	Russo Vincenzo *	Consigliere	6

* componenti di nuova nomina con inizio mandato alla 2° riunione del Consiglio Direttivo

Riunioni del Comitato Esecutivo Provinciale nel 2017 = n. 9

	Componenti	Incarico	Presenze
1	Grassi Giorgio	Presidente	9
2	Manzini Bruno	Vice Presidente Vicario	9
3	Todeschini Mario	Vice presidente	5
4	Gianola Silvano	Segretario	8
5	Manzini Aldo *	Tesoriere	7
6	Magni Guglielmo	Componente	8
7	Mauri Sergio *	Componente	7

* componenti di nuova nomina con inizio mandato alla 3° riunione del Comitato Esecutivo

Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti		Il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto periodiche riunioni finalizzate alle verifiche amministrative e contabili come previsto dalla normativa.
Dott.ssa Patrizia Pagnoncelli	Presidente	
Dott. Claudio Quaroni	Componenti	
Dott. Giorgio Rusconi		

Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea annuale degli associati. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza allo spirito della legge 266/91 che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2016 la commissione è stata rinnovata ed ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 24 marzo tenutasi ad Olginate.

Consulta dei Presidenti delle AVIS Comunali

Con i Presidenti delle AVIS Comunali, nel corso del 2017, si sono svolti 2 incontri per affrontare problematiche specifiche inerenti la gestione dell'associazione e le incombenze richieste dalla legge, l'attività donazionale, la programmazione delle donazioni, la tutela della salute dei donatori e i temi in discussione alle assemblee regionale e nazionale.

Le Risorse Umane

Nel 2017 le risorse umane di AVIS Provinciale Lecco sono risultate costituite da:

- dirigenti provinciali componenti gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente;
- componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- componenti la Commissione Verifica Poteri ;
- Alfiere;
- Direttore sanitario dr. Roberto Spini che offre collaborazione consulenziale agli organismi direttivi;
- 19 soci volontari presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di Lecco dove si occupano del servizio di accoglienza dei donatori a fine donazione con particolare riferimento alla gestione del "punto ristoro" strutturato all'interno del Centro e fungono da "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione;
- 4 soci volontari di AVIS Comunale di Merate presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Merate.

Per i dirigenti ed i volontari sono state stipulate apposite polizze assicurative infortuni e R. C. Il tempo dedicato dai volontari alle attività di Avis è quantificabile in 300 ore/mese complessive, per un valore teorico stimato in circa € 60.000/anno.

- Dipendente assunta a tempo determinato in data 3 ottobre 2016 con mansioni impiegatizie. Il tipo di contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale Avis. L'orario di lavoro è fissato in n. 18 ore settimanali suddivise su cinque giorni.
- Dott. Alberto Bonacina, collaboratore libero professionista, al quale sono richieste prestazioni professionali per la tenuta della contabilità ordinaria e predisposizione del bilancio annuale, compilazione ed invio modelli 770, UNICO, IRAP, calcolo acconti d'imposta, predisposizione mod. F24, incontri formativi per le Comunali.

LE RISORSE FINANZIARIE

Lo schema di bilancio utilizzato fa riferimento a quello in uso per le associazioni iscritte al Registro del Volontariato (L. 266/91) e a quello dell'Agenzia per il Terzo Settore ed è suddiviso in Rendiconto Gestionale (composto da oneri e proventi) e Stato Patrimoniale (costituito da attività e passività) e dai Conti d'Ordine/Partite di giro.

Criteri di formazione

Il Bilancio 2017 riassume tutte le scritture contabili; le registrazioni sono state effettuate secondo il metodo della partita doppia (utile a rilevare sia la provenienza che la destinazione di ciascun valore) e secondo il principio di competenza economica, in continuità con lo svolgimento delle passate gestioni. Il bilancio segue l'impostazione adottata negli anni precedenti, nel rispetto della vigente normativa prevista per le associazioni di volontariato ed Onlus. I dati del bilancio sono espressi in unità di euro con la comparazione ai dati dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Fanno eccezione gli interessi dal 6/05/16 al 31/12/17, disponibili alla scadenza dei Buoni di risparmio vincolati fissata al 10/5/2018, che si è ritenuto di non contabilizzare in quanto non è escluso un anticipato utilizzo dei citati buoni per finanziare i progetti menzionati al paragrafo "disponibilità liquide". In tale eventualità il tasso d'interesse subirebbe una riduzione, con conseguente diminuzione della quota d'interessi imputabili all'esercizio 2018.

Stato patrimoniale - Attività

Immobilizzazioni immateriali: riguardano il diritto d'uso del salone riunioni di proprietà di Avis Comunale di Lecco; sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto delle quote annue di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali: concernono la sede acquistata nel 2008 con le risorse messe a disposizione dalle AVIS Comunali associate, i mobili e gli arredi acquisiti anch'essi nello stesso anno e le macchine d'ufficio utilizzate per svolgere l'attività di competenza dell'Associazione. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento maturate a tutto il 31/12/17.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Attività finanziarie: non sussistono attività finanziarie di alcun tipo.

Crediti: sono di entità modesta e sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide: sono rappresentate dalle somme depositate presso Banca Prossima (sede di Milano) e dalla modesta giacenza di cassa. Il saldo complessivo del c/c comprende il saldo finale e i buoni di risparmio (€ 50.000) vincolati e indisponibili fino a scadenza (10/5/2018), riepilogati nell'estratto conto al 31/12/2017 di Banca Prossima. Le maggiori disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente (€ 6594,50) sono determinate dal posticipo al 2018 del versamento di € 9000,00 all'Azienda Ospedaliera per il co-finanziamento della borsa di studio ad un biologo nonché dallo slittamento al 2018 (per difficoltà tecniche) dell'adozione del software AvisNet prevista nel 2017, che ha comportato la mancata fatturazione nell'esercizio del canone annuo (€ 2500,00+iva) e del costo della prevista implementazione (€ 3600,00+iva). Il progetto di informatizzazione infatti, rispetto all'impostazione iniziale, non prevede più l'acquisto del software ma la corresponsione di un canone annuale per la licenza d'uso di software e housing per un ammontare di circa € 4.500,00 (vedi delibere C.D. /Esecutivo del 19 e 26 luglio 2016).

Ratei e risconti: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Stato patrimoniale - Passività

Patrimonio vincolato: è costituito dai fondi di accantonamento attività statutarie (€ 67645,53), immobile sede (€ 138372,02), diritto d'uso del salone riunioni (€ 27573,00) e potenziamento informatico (€ 5000,00). Registra un **modesto incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento al fondo per attività statutarie dell'avanzo di esercizio di € 666,09** (delibera del C.D. del 27 febbraio 2018).

Debiti verso personale dipendente, enti previdenziali, fondo TFR: inerenti al lavoratore subordinato assunto con contratto a tempo determinato in data 3/10/2016 e successivamente prorogato al 30/9/2018 (mensilità dicembre € 737,00, enti previdenziali/erario € 830,91, fondo TFR € 864,44).

Altri debiti: concorrono a formare l'ammontare il saldo da versare all'Azienda Ospedaliera (€ 9.000,00) per il co-finanziamento della borsa di studio e alcune fatture non pervenute al 31 dicembre 2017.

RATEI E RISCOINTI: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine – partite di giro

I conti d'ordine riguardano le quote associative percepite dalle Avis Comunali e riversate - tramite Avis Provinciale - alle Avis Nazionale e Regionale. Il modesto incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla crescita del numero di soci registrato al 31 dicembre 2017.

Rendiconto gestionale – oneri

Oneri da attività tipica legge 266/91: l'onere più consistente (€ 18.000,00) è ricompreso nella voce "personale autonomo e collaboratori" e concerne la gestione del progetto "Every Day" messo in atto per contenere i tempi d'attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori, per il ripristino delle donazioni di sabato e per ridurre i tempi di intervallo fra una donazione e l'altra per il singolo donatore.

Nel dettaglio, il capitolo di spesa comprende le seguenti voci:

- **acquisto di beni e merci/acquisto di servizi:** le voci contemplano spese generali inerenti la gestione e funzionamento della sede, utenze, premi assicurativi sede, canoni mensili relativi alla locazione operativa della fotocopiatrice, ecc. (€ 2.491,60 +4.638,52)

- **godimento beni di terzi:** la voce comprende la quota parte annuale di rimborso spese per la gestione della sala riunioni di proprietà di Avis Comunale Lecco (€ 325,89) e le spese condominiali (€ 544,86)

- **personale dipendente e assimilato:** la voce comprende gli emolumenti della dipendente (€ 10278,78), i contributi sociali versati (€ 3164,38), la quota 2017 di TFR (€ 690,22)

- **personale autonomo e collaboratori:** concerne il finanziamento del progetto "Every day" (€ 18000,00) e il costo delle prestazioni professionali + oneri dei professionisti/presidente revisore dei conti (€ 3248,12)

- **assicurazione volontari:** sono i premi annuali delle polizze assicurative stipulate per tutelare volontari e dirigenti dai rischi di infortunio, malattie, RC, tutela legale L. 231 (€ 2590,03)

- **rimborso spese viaggio:** sono i rimborsi a dirigenti e volontari di spese di viaggio sostenute e/o rimborsi chilometrici per l'uso di auto propria per l'espletamento di missioni/funzioni associative (€ 2428,05)

- **ammortamenti ed accantonamenti:** le quote di ammortamento sono ascrivibili all'immobile (€ 5.316,94) e alle attrezzature (€ 714,43). L'importo di € 303,00 è riferito alla quota annua diritto d'uso sala riunioni.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'avanzo d'esercizio di € 666,09 che, con delibera di Consiglio, sono stati allocati al fondo accantonamento per attività statutarie. Il risultato gestionale positivo trae origine dal mancato impiego di risorse conseguente allo slittamento dei progetti di informatizzazione (vedi nota sulle "disponibilità liquide").

- **oneri diversi di gestione:** l'importo di € 3.782,28 rappresenta la somma delle seguenti voci:

* partecipazione alle assemblee nazionale e regionale € 1.780,00; * manutenzioni sede e attrezzature € 1145,78; * quote associative € 25,00; * partecipazione a convegni/seminari € 734,00; * spese varie € 97,50;

Oneri promozionali: comprendono le spese sostenute per la pubblicazione del Bilancio Sociale 2016 ed. 2017 pari a € 2.193,56 e altre attività promozionali per eventi pubblici, patrocinati ad eventi sportivi e culturali finalizzati alla promozione della cultura della donazione, giornata dell'alfiere, ecc. (€ 990,00), materiali di propaganda, inserzioni promozionali, abbonamenti a periodici (€ 1305,54). Rispetto all'esercizio precedente, quest'ultima voce presenta un decremento dovuto sostanzialmente ad una più puntuale riclassificazione delle spese promozionali sostenute ed allo slittamento all'esercizio 2018 del contributo alla campagna Telethon.

Oneri finanziari e patrimoniali: sono le spese bancarie sostenute nell'esercizio addebitate da Banca Prossima.

Oneri di supporto generale: non sussistono in quanto l'Associazione non svolge attività accessorie, marginali o diverse dall'attività tipica.

Rendiconto gestionale – proventi

Proventi da attività Legge 266/91: la quasi totalità degli introiti di Avis Provinciale di Lecco proviene dalle quote associative che le Avis comunali versano annualmente ad Avis Provinciale. Il modesto incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,5%) è determinato dal lieve aumento del numero di soci registrato al 31 dicembre 2016.

Proventi finanziari e patrimoniali: sono importi modesti riconducibili a proventi straordinari e agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

Non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

RENDICONTO		2017	2016	var. %
ONERI		63.740,13	64.897,75	-1,8%
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	59.183,20	59.151,79	0,1%
01:01	Acquisti di beni e merci	2.491,60	2.453,38	1,5%
01:02	Acquisti di servizi	4.638,52	4.888,77	-5,4%
01:03	Godimento beni di terzi+spese condom.	870,75	882,11	-1,3%
01:04	Personale dipendente ed assimilato	14.133,38	10.716,05	24,2%
01:05	Personale autonomo e collaboratori	21.248,12	20.601,04	3,0%
01:06	Assicurazione volontari	2.590,03	2.619,55	-1,1%
01:07	Rimborso spese volontari	2.428,05	2.532,50	-4,3%
01:08	Ammortamenti ed accantonamenti	7.000,47	8.044,59	-14,9%
01:09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	3.782,28	6.413,80	-69,6%
2	Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi	4.489,10	5.671,40	-26,3%
02:01	Pubblicazione Bilancio sociale	2.193,56	2.193,56	0,0%
02:02	Attività di promozione/propaganda	2.295,54	3.477,84	-51,5%
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Oneri finanziari e patrimoniali	67,83	74,56	-9,9%
5	Oneri di supporto generale	0,00	0,00	-
05:01	Acquisti di beni e merci	0,00	0,00	-
05:02	Acquisti di servizi - Propaganda	0,00	0,00	-
05:07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	0,00	0,00	-
	Risultato gestionale positivo	0,00	0,00	-
PROVENTI		63.740,13	64.897,75	-1,8%
1	Proventi da attività legge 266/91	63.682,00	63.541,07	0,2%
01:03	Quote sociali	63.682,00	62.754,00	1,5%
01:04	Donazioni ed erogazioni liberali	0,00	0,00	-
01:05	Lasciti ed eredità	0,00	0,00	-
01:06	Donazioni in natura di beni	0,00	0,00	-
01:07	Contributo 5 per mille	0,00	484,07	-
01:08	Contributi privati da enti erogatori	0,00	0,00	-
01:09	Altri proventi tipici L. 266/91	0,00	303,00	-
2	Proventi da raccolta pubblica fondi	0,00	0,00	-
3	Proventi da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Proventi finanziari e patrimoniali	58,13	1.356,68	
04:01	Da rapporti bancari	4,65	1.354,00	
04:02	Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	-
04:03	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	-
04:04	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	-
04:05	Da proventi straordinari	53,48	2,68	95,0%
	Risultato gestionale negativo	0,00	0,00	-

STATO PATRIMONIALE
2017
2016
var. %

Attivo		250.855,02	250.091,51	0,3%
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	27.270,00	27.573,00	-1,1%
1A.4	oneri pluriennali	27.270,00	27.573,00	-1,1%
1A.5	altre	0,00	0,00	-
2A	II - Immobilizzazioni materiali	132.585,01	137.226,81	-3,5%
2A.1	terreni e fabbricati (beni immobili)	129.379,07	134.696,02	-4,1%
2A.2	impianti e attrezzature	3.205,94	2.530,79	21,1%
2A.3	altri beni	0,00	0,00	-
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-
4A	I - Rimanenze	0,00	0,00	-
5A	II - Crediti	115,95	388,13	-234,7%
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	-
7A	IV - Disponibilità liquide	88.917,19	82.322,69	7,4%
7A.1	depositi bancari e postali - c/c Banca Prossima	88.346,62	82.001,15	7,2%
7A.2	assegni	0,00	0,00	-
7A.3	denaro e valori in cassa	570,57	321,54	43,6%
8A	Ratei e risconti	1.966,87	2.580,88	-31,2%

Passivo		250.855,02	250.091,51	0,3%
2PA	II - Patrimonio vincolato	238.590,55	237.924,46	0,3%
3PA	III - Patrimonio libero	0,00	0,00	-
4PA	I - Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	-
5PA	I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0,00	0,00	-
6PA	I - Debiti	12.264,47	12.092,04	1,4%
6PA.2	debiti verso altri finanziatori - AVIS	0,00	0,00	-
6PA.3	debiti verso personale dipendente	737,00	809,00	-9,8%
6PA.4	debiti verso enti previdenziali-erario	830,91	461,48	44,5%
6PA.5	fondo TFR	864,44	174,84	79,8%
6PA.6	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00	0,00	-
6PA.7	altri debiti	9.832,12	10.646,72	-8,3%
7PA	Ratei e risconti	0,00	75,01	-

Conti d'ordine - partite di giro		38.570,20	38.013,40	1,4%
99A.1	Quote associative da Avis Comunali per Avis Nazionale	16.158,00	15.926,00	1,4%
99A.2	Quote associative da Avis Comunali per Avis Regionale	22.412,20	22.087,40	1,4%

ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA - ESTERNA

In premessa, è opportuno ricordare che lo Statuto assegna ad Avis Provinciale Lecco un ruolo di secondo livello, ovvero di coordinamento delle Avis Comunali del territorio; quindi, un ruolo specifico diverso rispetto alle Avis comunali o di livello superiore. I risultati più avanti illustrati vanno pertanto letti come obiettivi raggiunti dall'intera rete Avis (comunali, provinciale e livelli superiori) e sono ascrivibili alla collaborazione messa in atto, ciascuno per la propria parte, in una logica di sussidiarietà. Nessun livello Avis da solo può ragionevolmente ambire a conseguire risultati significativi.



La donazione di sangue intero e plasma rappresenta il fulcro dell'attività associativa.

Di seguito vengono riportati dati e trend dell'attività donazionale dei soci donatori di AVIS Provinciale Lecco svolta negli ultimi anni. Per una corretta lettura dei dati va tenuto presente il ruolo assegnato dallo Statuto ad AVIS Provinciale Lecco, come precisato in premessa. I risultati conseguiti sono stati raggiunti con il lavoro "di rete" sorretto dalla collaborazione fra i vari livelli associativi. Il trend delle donazioni ha registrato un andamento inverso rispetto al trend dei soci donatori, che invece ha evidenziato un incremento dell'0,90%.

DONAZIONI per AVIS COMUNALE												
AVIS COMUNALE	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2014 2015	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2015 2016	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2016 2017
AIRUNO	267	34	301	-2,90	262	37	299	-0,66	246	41	287	-4,01
ANNONE BRIANZA	430	31	461	-6,30	453	38	491	6,51	447	35	482	-1,83
BELLANO	2455	226	2681	-10,54	2421	238	2659	-0,82	2717	211	2928	10,12
BRIVIO	265	26	291	-3,32	252	23	275	-5,50	234	27	261	-5,09
CALOLZIOCORTE	699	156	855	-4,89	699	129	828	-3,16	693	127	820	-0,97
COSTAMASNAGA	1944	167	2111	-1,77	1890	186	2076	-1,66	1831	186	2017	-2,84
GALBIATE	742	56	798	-12,40	698	66	764	-4,26	656	55	711	-6,94
GARLATE	227	23	250	-11,03	257	25	282	12,80	257	14	271	-3,90
LECCO	7327	608	7935	-11,67	7114	684	7798	-1,73	7134	636	7770	-0,36
MALGRATE	1160	158	1318	-11,96	1111	169	1280	-2,88	1066	139	1205	-5,86
MANDELLO LARIO.	957	84	1041	-8,84	931	90	1021	-1,92	891	64	955	-6,46
MERATE	3862	432	4294	0,05	3791	465	4256	-0,88	3749	406	4155	-2,37
MISSAGLIA	436	50	486	-3,76	426	38	464	-4,53	415	30	445	-4,09
OGGIONO	983	90	1073	-7,26	1025	99	1124	4,75	1045	109	1154	2,67
OLGINATE	422	49	471	-15,59	468	48	516	9,55	444	45	489	-5,23
SUELLO Cesana Bos	759	43	802	-4,75	682	54	736	-8,23	581	63	644	-12,50
VALGREGHENTINO	324	32	356	-18,91	338	29	367	3,09	383	37	420	14,44
VALMADRERA	1061	151	1212	-10,49	1061	146	1207	-0,41	1020	125	1145	-5,14
VERCURAGO	473	43	516	5,95	494	38	532	3,10	431	32	463	-12,97
AVIS PROVINCIALE LECCO	24793	2459	27252	-7,92	24373	2602	26975	-1,02	24240	2382	26622	-1,31

L'andamento dell'attività donazionale ha registrato nell'esercizio una contenuta riduzione (-1,31) in linea con l'andamento dell'anno precedente e con altre realtà avisine della regione. Grazie all'attuazione del progetto "Every day" (cofinanziamento della borsa di studio ad un biologo) attuato per la prima volta nel 2015 e confermato nel 2016, l'attività donazionale si è stabilizzata, consentendoci di mettere a profitto lo straordinario patrimonio di donatori presente nel nostro territorio.

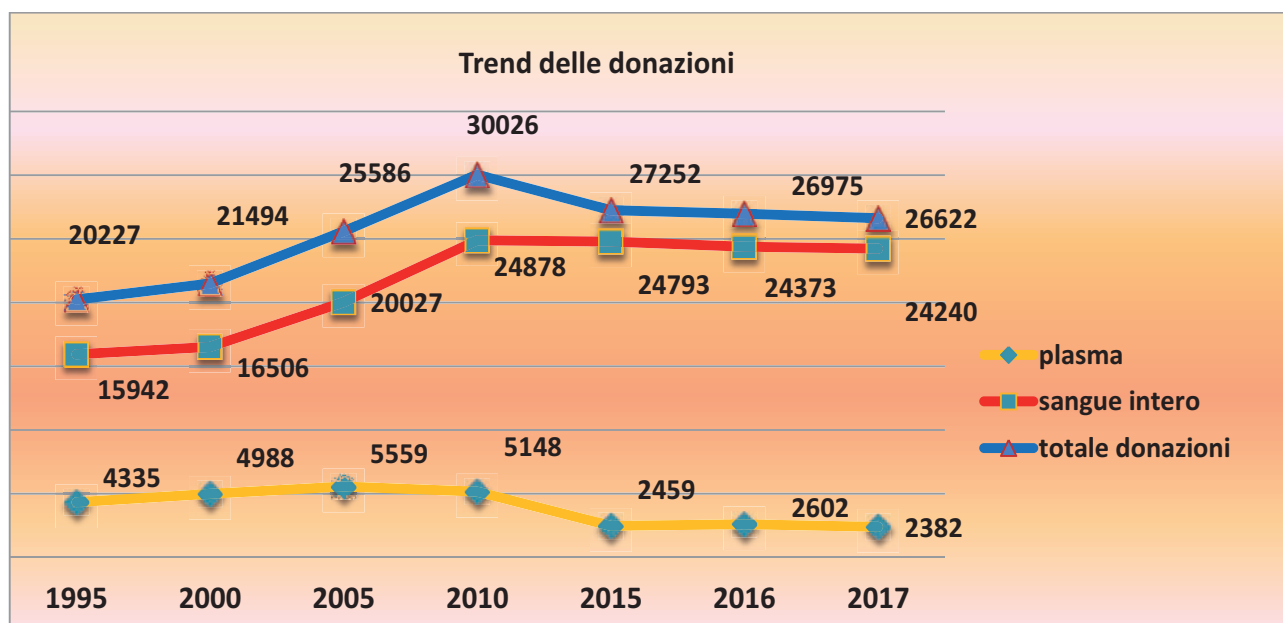
Tuttavia, è opportuno ricordare che Il DMTE di Lecco, raccogliendo il doppio del sangue necessario per gli utilizzi locali e cedendo all'esterno un importante quantitativo di unità di sangue, subisce i contraccolpi delle incongruenze e della disomogeneità del sistema trasfusionale lombardo, con il verificarsi di repentine carenze e/o eccedenze e con conseguenti richieste del C.T. di ridurre e/o incrementare le convocazioni.

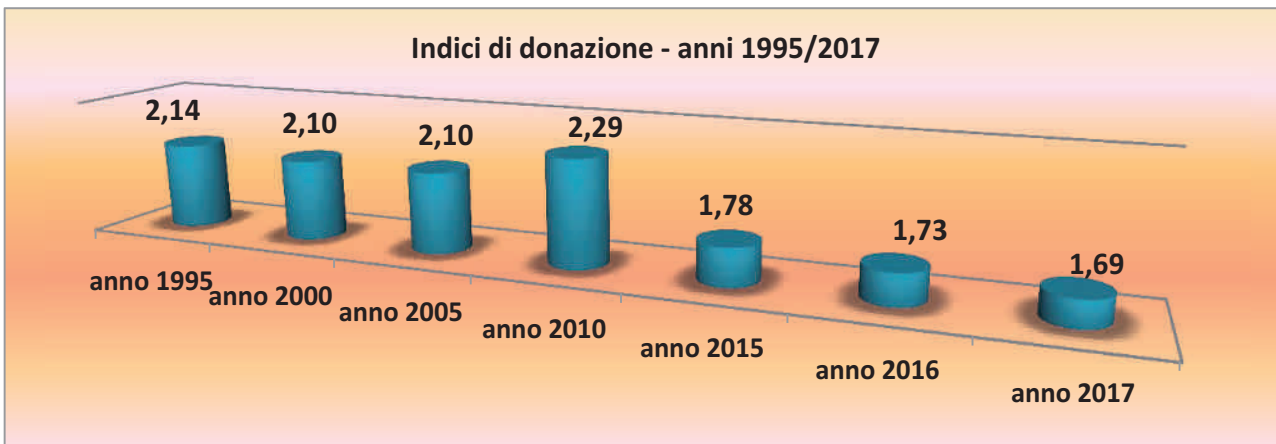
Come già ricordato in altre occasioni, va comunque dato atto che, a differenza di altre strutture trasfusionali, presso il DMTE di Lecco è insignificante la quantità di unità di sangue pervenute a scadenza. Da tale dato si evince un'accorta ed efficace gestione.

In sintesi

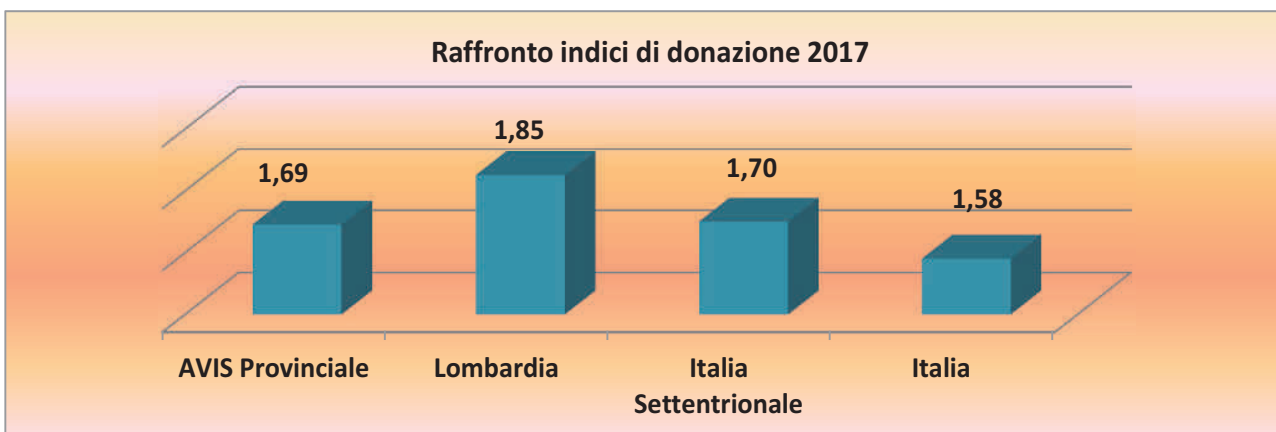
- 🔔 le donazioni registrate nel 2017 sono state 26622 contro le 26975 del 2016. La modesta riduzione (-1,31%) rientra nei parametri dell'ordinaria attività di raccolta, soggetta ad altalenanti periodi di abbondanza o di carenza di alcuni gruppi e determinata principalmente dagli impegni concordati a livello regionale fra AREU e i DMTE lombardi.
- 🔔 le donazioni di sangue intero (24240), hanno registrato un decremento dello 0,55% e le donazioni di plasma dell'8,05% (2382 contro le 2602 del 2016).
- 🔔 La riduzione delle donazioni e l'incremento dei soci donatori ha determinato l'assestamento dell'indice di donazione a 1,69, a fronte dell' 1,73 del 2016. Il dato è in linea con quello di altre importanti realtà territoriali e non deve essere interpretato negativamente, vuoi per il benessere del donatore che per le esigenze del sistema trasfusionale lombardo, da anni in fase di assestamento e impegnato a perseguire l'obiettivo di una raccolta programmata in tutte le eterogenee realtà locali.

Proprio il benessere del donatore e la promozione del buon utilizzo del sangue rappresentano i veri obiettivi di Avis. Il mero conseguimento di risultati numerici (quantità di donazioni) da esibire come un trofeo rientra soltanto nei canoni di una concezione superata dell'Associazione.

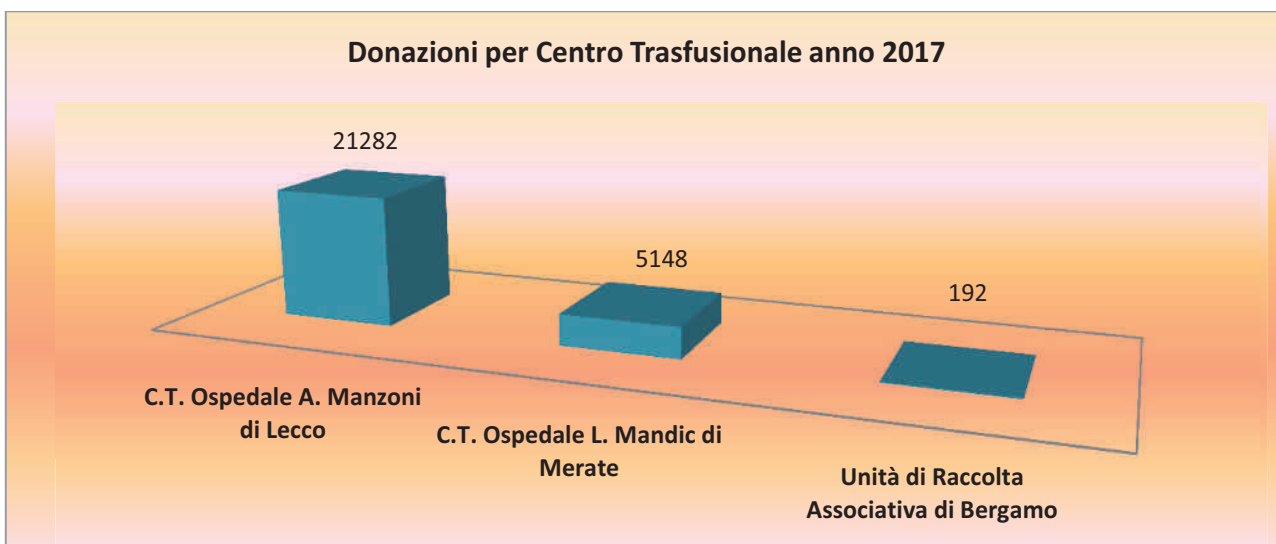




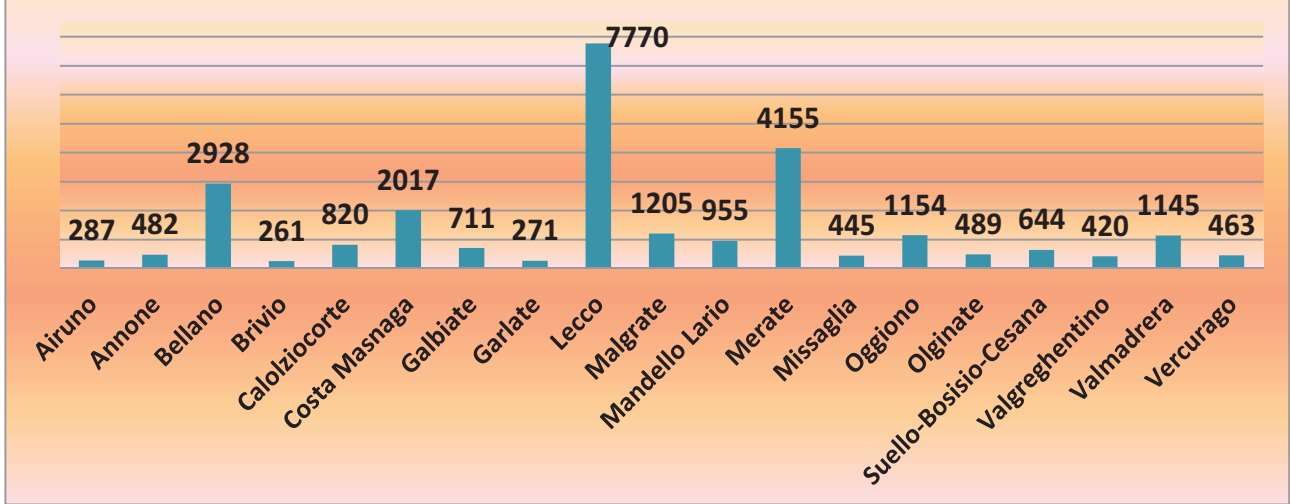
La tendenza alla riduzione dell'indice di donazione nel corso degli anni, è determinata in primis dalle dinamiche dei fattori considerati per il calcolo dell'indice, ossia i donatori e le donazioni. Come evidenziato nel presente documento il trend dei soci donatori di Avis Provinciale Lecco, nell'ultimo triennio, ha segnato un contenuto ma costante incremento passando dai 15349 donatori del 2015 ai 15767 del 2017, mentre il trend delle donazioni ha registrato una regressione. Il solo andamento differenziato dei trend di donatori e donazioni determina la riduzione dell'indice di donazione. In ogni caso, l'indice registrato è in linea con quello delle Avis del nord Italia e con diverse province lombarde dove le donazioni non sempre avvengono per appuntamento ma con accesso libero del donatore trascorsi 90 giorni.



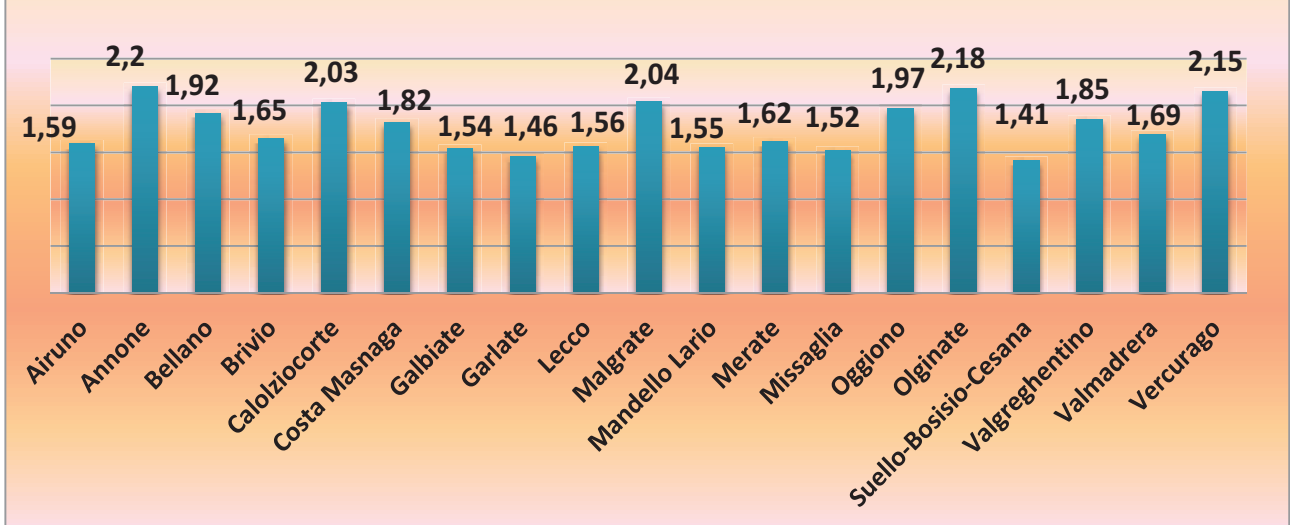
I Centri Trasfusionali di riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e, a seguire, dall'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'ASST di Lecco con la quale AVIS Provinciale Lecco ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata. L'attività donazionale svolta presso l'U.R. AVIS di Bergamo è storicamente determinata dalla consuetudine di alcuni donatori residenti nei comuni di Calolziocorte e Vercurago, fino al 1995 in Provincia di Bergamo, di recarsi a Bergamo per la donazione.



Donazioni per AVIS Comunale - anno 2017



Indice di donazione per AVIS Comunale - anno 2017





L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE, PREVENZIONE, TUTELA, FORMAZIONE, INFORMAZIONE

Nel corso del 2017 abbiamo ritenuto prioritario dare continuità ai progetti già avviati, prestando tuttavia attenzione a nuove iniziative, alcune delle quali previste da tempo ma rimaste inattuatae per le motivazioni più varie. Ecco in sintesi l'attività svolta:

PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA

Programmazione informatizzata delle donazioni: dopo un attento lavoro di analisi iniziato nel 2015 e l'esame delle tipologie dei software proposti da Regione Lombardia, abbiamo deciso di concretizzare il progetto con la scelta del software AVISNet. Il contratto stipulato con Caleidoscopio srl, contempla la messa in rete di AVIS Provinciale e delle AVIS Comunali con l'ASST, prevede l'utilizzo del software con licenza d'uso annuale e l'allocatione dello stesso su server dedicato p/o Aruba con modalità operativa in cloud. Questo sistema ci esime dall'installazione del software sui computer di AVIS Provinciale e delle Comunali, con notevoli vantaggi di gestione, ponendoci in condizione di operare con parametri di maggiore sicurezza.

Nel corso del 2017 si è deciso di commissionare l'implementazione del software per meglio adeguarlo alle esigenze delle Avis Comunali. La modifica commissionata sarebbe dovuta essere pronta in autunno ma la software-house, anche a motivo della committenza ricevuta da Avis Regionale Lombardia a seguito della decisione di adottare lo stesso programma, è in notevole ritardo. Va tuttavia osservato che nel 2017 Avis non ha sopportato costi al riguardo poiché non sono state fatturate prestazioni.

PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

"Progetto Every day": elaborato nei primi mesi del 2015 per rispondere all'esigenza di contenere le liste d'attesa degli aspiranti donatori convocati per gli esami di idoneità e ridurre gli intervalli di tempo per i donatori periodici, sia al C.T. di Lecco che di Merate, in continuità con gli obiettivi dei precedenti progetti, è stato confermato nel 2016-2017 con la sottoscrizione di un nuovo accordo con ASST e ALDE che prevede il cofinanziamento della borsa di studio ad un biologo. L'accordo ha consentito di mantenere elevato il numero di visite giornaliere agli aspiranti donatori (5 a Lecco, 2-3 a Merate, circa 160 mensili) e di confermare le 50 donazioni per ognuno dei due sabati previsti ogni mese. L'entità dell'onere finanziario in capo ad Avis è equivalente a quello dei precedenti progetti.

Programmazione delle visite agli aspiranti donatori-gestione centralizzata in AVIS Provinciale: il sistema, in atto dal febbraio 2011, è ormai ampiamente collaudato e consente di gestire con efficienza la pianificazione delle visite. Nel corso dell'anno sono stati convocati presso il C.T. dell'Ospedale Manzoni ben 935 aspiranti donatori per la visita di idoneità, mentre AVIS Comunale di Merate ha gestito direttamente la programmazione delle visite anche per conto delle quattro Comunali facenti capo al C.T. dell'Ospedale Mandic.

Servizio di accoglienza ai donatori post-donazione presso il C.T. dell'Ospedale Manzoni: iniziato a fine 2012, è ormai consolidato e riscuote il consenso della generalità dei donatori. Grazie alla collaborazione di alcune AVIS Comunali è sostenuto dalla disponibilità di un numeroso gruppo di volontari (una ventina) impiegati nell'attività di accoglienza, di informazione e di sorveglianza finalizzata al maggior benessere dei donatori e a prevenire possibili malori in particolare nei nuovi donatori.

PROMOZIONE, INFORMAZIONE,
FORMAZIONE

Iniziative promozionali per la diffusione della cultura del dono del sangue: messe in atto nel corso dell'anno 2017, le iniziative sono state rivolte alla generalità dei cittadini, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ai volontari collaboratori. Promosse direttamente da AVIS Provinciale o in collaborazione con le AVIS Comunali (ogni Comunale opera direttamente nel proprio ambito territoriale) si elencano brevemente tali iniziative, rimandando al capitolo "rapporti con gli stakeholder" per ulteriori informazioni:

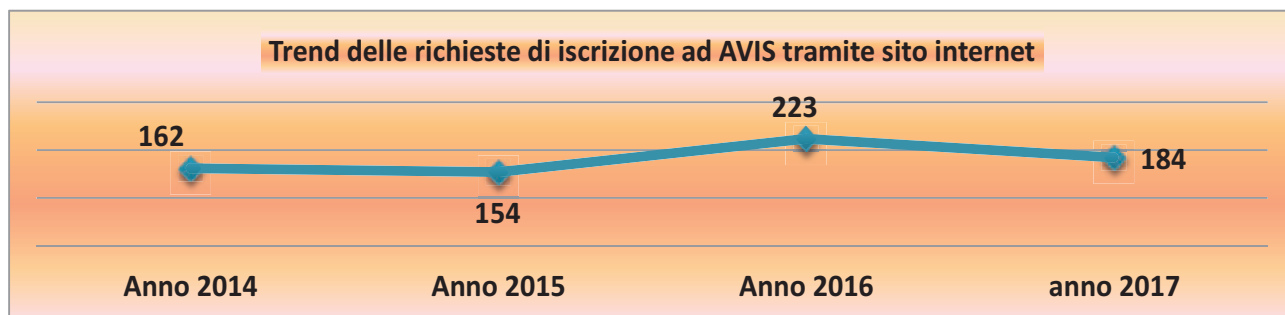
- 🔔 aggiornamento costante del profilo Facebook di Avis Provinciale di Lecco
- 🔔 partecipazione di dirigenti e volontari ad attività formative promosse da Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia
- 🔔 partecipazione della lavoratrice dipendente a corsi/seminari sui social media (Facebook e Youtube) nonché al percorso formativo finalizzato alle attività di promozione nelle scuole sui progetti Rosso Sorriso e Amico Sangue promossi da Avis Provinciale Bergamo
- 🔔 marzo: conferenza stampa per illustrare all'opinione pubblica, tramite i giornali locali, l'andamento di Avis Provinciale Lecco e presentare l'Assemblea Provinciale 2017;
- 🔔 maggio: giornata dell'alfiere con partecipazione all'Assemblea Avis Nazionale di Milano. Previsto nel programma anche un momento ricreativo e culturale con la visita al Duomo di Monza.
- 🔔 maggio: patrocinio e partecipazione all'evento promosso a Calolziocorte presso il Parco di Villa De Ponti dall'Associazione Burkinabé (la comunità degli immigrati dal Burkina Faso) con raccolta-seduta stante- di alcune domande di iscrizione ad Avis di membri della comunità
- 🔔 giugno: inserzioni sul quotidiano la Provincia di Lecco per sostenere localmente la campagna promozionale lanciata da Avis Nazionale "90 anni di ordinaria solidarietà"
- 🔔 giugno: patrocinio dell'evento sportivo "Resegup" e presenza in piazza di alcuni volontari Avis con struttura mobile di AVIS Comunale Lecco per promuovere la cultura della donazione fra atleti e pubblico;
- 🔔 ottobre: patrocinio e partecipazione (con proprio stand) alla kermesse provinciale del volontariato denominata "Manifesta 2017" tenutasi in una piazza centrale di Lecco. Ci si è avvalsi della collaborazione di una decina di volontari appartenenti a più Comunali;
- 🔔 dicembre: patrocinio del concerto di Natale promosso dai Giovani di Confartigianato finalizzato alla raccolta di risorse da destinare alle attività di ricerca del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Lecco
- 🔔 dicembre: intervento in classe presso la Scuola Media di Calco con progetto Cittadini Solidali Ora
- 🔔 dicembre: incontro con gli alfieri ad Arcore per condividere le problematiche inerenti la partecipazione agli eventi associativi e pubblici, la nomina del coordinatore e lo scambio degli auguri natalizi
- 🔔 dicembre: incontro con i volontari del ristoro post donazione del C.T. di Lecco
- 🔔 dicembre: partecipazione all'iniziativa Telethon del Coordinamento Provinciale di Lecco mediante "acquisto" di panettoni per i tradizionali omaggi natalizi

COMUNICAZIONE INTERNA
ED ESTERNA

Progetto Bilancio Sociale: nel 2017 ha trovato attuazione per il quinto anno consecutivo la pubblicazione del "Bilancio Sociale ed. 2017". Il Consiglio Direttivo del 26 luglio ha deliberato la pubblicazione dell'elaborato che offre la rappresentazione dell'identità e dell'organizzazione di AVIS, delle molteplici attività svolte dall'Associazione e il complesso delle relazioni tenute con i soggetti interlocutori. L'elaborato, distribuito alle AVIS Comunali, agli stakeholder, alle Istituzioni risponde alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione verso tutti gli interlocutori, contribuendo a migliorare la conoscenza e l'immagine dell'Associazione. Lo strumento "Bilancio Sociale" assume una valenza ancor più significativa dopo l'adozione del Codice Etico e a maggior ragione richiede uno sforzo superiore di diffusione fra gli associati poiché rappresenta un importante strumento di conoscenza, di verifica e di lavoro per l'Associazione nel suo complesso.

Il sito internet rappresenta da sempre un importante strumento di collegamento con la popolazione del territorio. L'aggiornamento continuo del sito ha consentito di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. Il sito è adeguato alla normativa sui cookie. Si sta lavorando per renderlo più semplice ed accattivante, idoneo a rappresentare la realtà di AVIS, a fornire utili informazioni e a raccogliere adesioni di nuovi donatori.

Accesso al sito www.avisprovincialelecco.it nel corso del 2017:



**FORMAZIONE
PER CRESCERE
E INNOVARE**

Percorso formativo (L. 231 Responsabilità amministrativa dell'ente per i reati commessi nel suo interesse): Svolto nel quadriennio 2013/2016 è proseguito anche nel 2017 con incontri mirati promossi da Avis Regionale Lombardia. Alle Avis Comunali sono state fornite le opportune indicazioni per l'adozione del codice etico, del Modello Organizzativo Generale e del mod. 231 di autovalutazione e controllo in modo da consentire alle stesse una corretta gestione associativa finalizzata a contenere possibili rischi. Si è tenuto anche un seminario formativo di approfondimento in materia di sicurezza e tutela della salute di volontari e dipendenti di AVIS (invitate tutte le Avis Comunali)

**AGGIORNAMENTO NORMATIVO
PER LA TUTELA DI AVIS E
DEI SUOI DIRIGENTI**

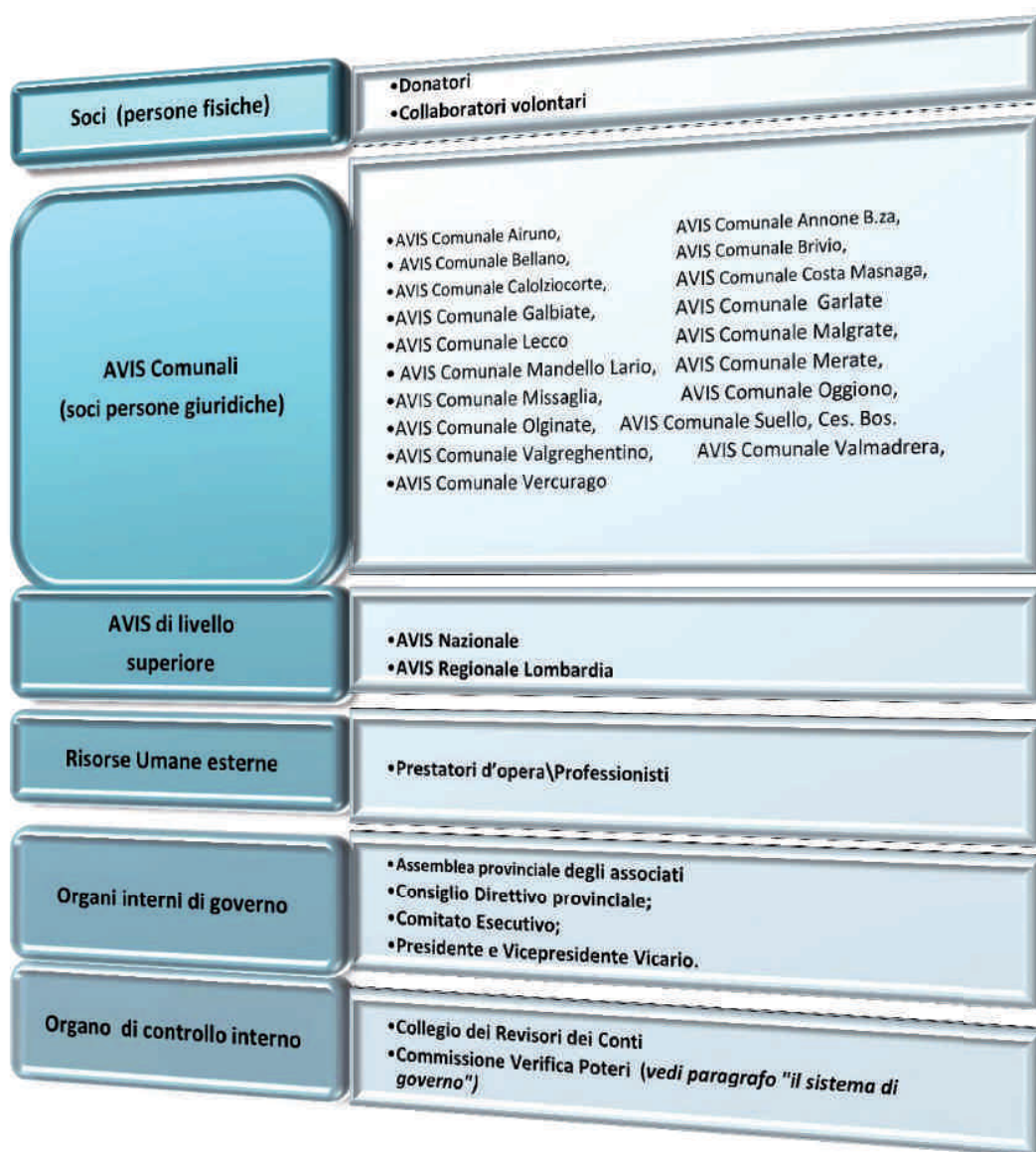
Codice Etico e mod. 231: AVIS Provinciale ha dato corso all'adozione del Codice Etico e ai modelli organizzativi e di autovalutazione L. 231 e periodicamente, nel corso dell'esercizio, ha messo in atto le previste procedure di controllo. Per quanto a conoscenza, alcune Comunali hanno provveduto ad adottare le delibere richieste e hanno condiviso il Codice etico con la propria assemblea comunale: a costoro va dato atto di aver adempiuto con solerzia e diligenza alle incombenze richieste. Le rimanenti AVIS Comunali dovranno provvedervi, a maggior ragione nell'imminenza dell'emanazione dei decreti attuativi della riforma del terzo settore.

Polizza assicurativa DAS "Difesa 231": stipulata per la prima volta nel 2014 per tutelare il buon nome di AVIS e dei dirigenti Provinciali, nonché dei Consigli direttivi delle AVIS Comunali, dai rischi correlati alla L.231 (265 dirigenti assicurati), è stata rinnovata anche nel 2017. L'intero costo viene sostenuto da AVIS Provinciale Lecco

RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Nel capitolo “L’identità” è stata illustrata la mappa degli stakeholder con la loro puntuale individuazione. Nel presente paragrafo si intende mettere in evidenza il rapporto intrattenuto con gli stessi da AVIS Provinciale Lecco sia sul piano istituzionale che dell’attività svolta.

STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI



SOCI PERSONE FISICHE

I soci persone fisiche, di cui si dà conto nel capitolo “L’organizzazione e la governance”, sono in diretto rapporto con l’AVIS Comunale di appartenenza e si interfacciano con AVIS Provinciale attraverso contatti informali, nell’ambito dell’attività di segreteria.

Alcuni soci, oltre a donare regolarmente il proprio sangue, collaborano in modo stabile e sistematico alla gestione di AVIS Provinciale Lecco. Tale collaborazione è espletata anche da soci non donatori o non più donatori per raggiunti limiti di età e riguarda:

- ✓ n. 45 dirigenti e volontari impegnati a vario titolo negli organi e nelle attività di AVIS Provinciale Lecco contribuendo al funzionamento dell’Associazione e alla promozione delle sue finalità statutarie (vedi il capitolo citato al paragrafo “le risorse umane”)

Essi dedicano complessivamente all'Associazione 300 ore mensili del proprio tempo, ciascuno in base alla propria disponibilità e generosità. Oltre un terzo del monte ore complessivo dedicato alla gestione di AVIS Provinciale è riconducibile al lavoro del Vice Presidente Vicario che nel corso dell'anno intrattiene migliaia di contatti. Dal dato risalta un impegno a tempo pieno che non viene evidenziato per rivendicare titoli di merito ma per rimarcare la dedizione richiesta dalla conduzione dell'Associazione, divenuta sempre più complessa e articolata a causa degli adempimenti richiesti dalle normative (L. 231, salute e sicurezza, privacy, ecc.) ma anche dal ruolo di coordinamento e supporto alle AVIS Comunali; un ruolo che col progressivo crescere della consapevolezza di essere inseriti in un'organizzazione a rete, si è andato più compiutamente delineando riempiendosi di contenuti.

- ✓ n. 20 alfieri, di cui 19 delle AVIS Comunali, che in maggio hanno partecipato alla "Giornata dell'Alfiere" Gli incontri di dicembre con alfieri e collaboratori volontari, hanno rappresentato opportuni momenti di coesione e confronto. Il clima di amicizia ha consolidato l'aggregazione in un'ottica di partecipazione e solidarietà fra AVIS Provinciale e AVIS Comunali.

Per i dirigenti e i volontari di AVIS Provinciale Lecco è stata stipulato una polizza assicurativa infortuni e RC. Per tutti i dirigenti del Provinciale e delle Comunali è attiva la polizza DAS difesa 231 di cui al box di pag.35.



SOCI PERSONE GIURIDICHE (AVIS Comunali)

Come sempre, Avis Provinciale Lecco si è posta l'obiettivo di consolidare il rapporto con le realtà avisine comunali, cercando di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento assegnatogli dallo Statuto. Ha operato nell'ottica di una costante attenzione alla diffusione delle informazioni e alla partecipazione ai processi di formazione delle linee d'indirizzo decise negli organismi direttivi: lo testimoniano gli incontri tenuti con i presidenti delle Comunali.

Ha supportato con l'emanazione di apposite circolari le Comunali negli adempimenti richiesti e ha realizzato un evento formativo in ordine alle incombenze relative alla sicurezza e salute di volontari e dipendenti (ottobre). Quando richiesto, il Presidente, i vice presidenti o i componenti dell'Esecutivo hanno partecipato alle riunioni dei direttivi Comunali o alle assemblee/manifestazioni/ricorrenze delle AVIS di base, nella convinzione che il

gesto contribuisca a rinsaldare i rapporti fra i livelli avisini e fa crescere la consapevolezza di essere inseriti in una "organizzazione a rete". Anche la forte coesione del gruppo degli alfiere evidenziata nel paragrafo precedente contribuisce a rafforzare i rapporti fra Avis Provinciale e le Avis Comunali.

AVIS REGIONALE LOMBARDIA

Nell'assemblea del 22 aprile 2017 è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo Regionale. Guglielmo Magni, candidato espresso da Avis Provinciale Lecco, è entrato a far parte del nuovo consiglio. Successivamente, il Consiglio ha eletto il nuovo Presidente regionale e il nuovo esecutivo. Alla nuova dirigenza viene richiesto, come già avvenuto in passato, di supportare le Avis comunali e provinciali in materia normativa e associativa, in considerazione delle rilevanti novità intervenute in campo legislativo. La nostra realtà territoriale è stata interessata precipuamente ad iniziative quali:

- le riunioni della consulta dei presidenti, dei segretari/tesorieri
- il convegno sull'informatizzazione tenutosi a Brescia in marzo
- l'evento formativo tenutosi a Triuggio lo scorso ottobre
- il seminario Cristina Rossi, tenutosi in dicembre a Brescia

L'attività formativa ed informativa di Avis Regionale è quanto mai opportuna ed utile, in particolare per le tematiche normative e fiscali già oggetto di considerazione negli anni scorsi; le stesse abbisognano di ulteriore attenzione per supportare concretamente le Avis Provinciali e Comunali nel ripensare le modalità di gestione associativa, in costanza di normative in continua evoluzione. Va da sé che la formazione debba essere impostata in un'ottica di concretezza ed efficacia per fornire un aiuto effettivo alle Avis sotto ordinate, prestando la massima attenzione alle modalità comunicative per migliorarne l'efficacia. Per contro, anche i dirigenti delle Avis locali debbono maturare la convinzione che la formazione rappresenta un essenziale momento di crescita in grado di migliorare la cultura e l'operatività di Avis.

All'Assemblea di Avis Regionale Lombardia tenutasi a Milano il 22 aprile 2017 ha partecipato la delegazione di Avis Provinciale Lecco composta da undici delegati, dal Presidente provinciale e alcuni presidenti di Avis Comunali. La delegazione ha portato il proprio contributo con un intervento in aula.

AVIS NAZIONALE

All'Assemblea Nazionale del 90° tenutasi a Milano dal 19 al 21 maggio, Avis Provinciale Lecco ha partecipato con una delegazione composta da tre delegati, dal presidente provinciale e da alcuni accompagnatori. Come consuetudine, in ambito assembleare sono stati promossi eventi formativi, sicuramente utili quanto episodici. Sussiste la necessità di favorire un'evoluzione culturale capace di portare ciascun livello avisino a metabolizzare il concetto di rete, costituita da soggetti autonomi presenti sul territorio e fra loro collegati ma avulsi da concezioni localistiche rispondenti a logiche di una mal intesa indipendenza.

RISORSE UMANE ESTERNE

Il rilevante carico di lavoro in capo al Provinciale può certamente essere svolto da volontari disponibili a dedicarsi all'Associazione a tempo pieno o quasi ma, in loro carenza, appare necessario pensare ad una soluzione che preveda l'apporto di risorse umane esterne in possesso di competenze professionali. In tale contesto appare opportuno immaginare una migliore definizione del ruolo proprio del provinciale che, nel pieno rispetto delle finalità statutarie assegnate, sia sempre più in grado di supportare le AVIS comunali sul piano della formazione e della consulenza.

ORGANI DI GOVERNO – ORGANI DI CONTROLLO

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell'Associazione attraverso l'assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto. L'attività è illustrata al capitolo "L'organizzazione e la governance > la struttura di governo".

STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco è impegnata a sviluppare rapporti significativi con i propri stakeholder esterni come di seguito illustrato.



AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO (A.S.S.T.)

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'A.S.S.T. Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco intrattengono rapporti di collaborazione codificati nella "Convenzione stipulata in data 21 luglio 2017 ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 14/4/2016, in applicazione dell'art. 6 della Legge 219/2005", con validità 1 gennaio 2017 sino al 31 dicembre 2017, rinnovabile. L'A.S.S.T., con il coinvolgimento della Struttura Regionale di Coordinamento (SCR), e l'AVIS, con la convenzione si impegnano a:

Impegni dell'A.S.S.T	Impegni di AVIS
Garantire e documentare che il Servizio Trasfusionale sia in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento regionale.	<i>Promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.</i>
Adeguare la programmazione delle attività trasfusionali sia per gli aspetti quantitativi che qualitativi alle necessità trasfusionali definiti annualmente in sede di programmazione regionale	<i>Promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore.</i>
Promuovere l'informazione dei cittadini sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini.	<i>Promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sui corretti stili di vita e sui temi ad essi correlati.</i>
	<i>Promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa.</i>
Dare sostegno al miglioramento dell'attività di gestione associativa ed alla definizione di modalità di raccordo organizzativo.	
Garantire una gestione informatizzata delle attività svolte da AVIS attraverso l'uso del sistema informativo della struttura trasfusionale.	
Inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento.	<i>Promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario.</i>
Promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività di AVIS con particolare riferimento alle attività trasfusionali nel rispetto dei percorsi di autorizzazione ed accreditamento.	
Garantire l'effettuazione della formazione del personale coinvolto nell'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e suoi componenti.	
Incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico	
Garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori	
Garantire l'emovigilanza dei donatori	
Definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi nel rispetto della legge sulla privacy per le parti di propria competenza.	
Definire le adeguate modalità di erogazione e dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione.	
Garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori.	
Provvedere al ristoro post donazione e a rendere fruibile gratuitamente ai donatori il parcheggio.	
Costituzione di una Commissione formata da tre rappresentanti di AVIS e da tre rappresentanti dell'A.S.S.T, presieduta dal Direttore Generale o suo delegato, con il compito di concordare le modalità operative per l'attuazione della convenzione e di dirimere amichevolmente le questioni interpretative ed esecutive dell'accordo. Questa dovrà riunirsi almeno una volta all'anno e di ogni riunione è redatto apposito verbale.	
Per lo svolgimento delle attività descritte la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso uniformi ed onnicomprensive come previsto dall'Accordo Stato Regioni 14/4/2016.	

L'A.S.S.T. di Lecco - a tutela del donatore - ha stipulato una polizza assicurativa per gli eventuali infortuni connessi o derivanti dalla donazione di sangue. La garanzia copre i rischi di invalidità permanente o morte e una diaria per l'inabilità temporanea.

Commissione Mista: al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive, prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, l'art. 4 della Convenzione prevede la Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale Lecco e da tre rappresentanti dell'ASST.

La Commissione, presieduta dal Direttore Sanitario della ASST, è composta come segue:



Le relazioni intercorrenti con l'A.S.S.T. (*Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco*) e in particolare con il DMTE (*Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia*) e col Centro Trasfusionale sono normate dalla nuova Convenzione sottoscritta a luglio 2017 e scaduta al 31 dicembre 2017 contenente precisi impegni in ordine allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla gestione programmata della chiamata, alla tutela della privacy.

I ritardi nella creazione degli web service da parte della Regione non hanno tuttavia consentito di procedere allo scambio automatico dei flussi operativi. E' comunque importante che Avis proceda speditamente nell'adozione del software AvisNet per la gestione informatizzata delle donazioni e dei donatori, in modo da essere pronti al momento dell'attivazione dello scambio informatizzato dei dati fra AVIS e ASST.

Metodologicamente, abbiamo cercato di rapportarci ad ASST con spirito di collaborazione nella consapevolezza che soltanto in questo modo sia possibile trovare soluzioni ai problemi.

Il consolidamento della struttura C.L.V. (*Centro Lavorazione Validazione*) creata presso il DMTE di Lecco e l'accordo fra Avis/Alde e ASST per l'istituzione della borsa di studio ad un biologo, nel corso del 2017 ha consentito lo svolgimento regolare delle donazioni di cui si è detto nel capitolo inerente l'attività donazionale.

Nel 2017 Avis ha partecipato alla riunione del COBUS (*Comitato buon uso del sangue*) presieduto dal Direttore Sanitario dell'ASST di Lecco e composto da dirigenti della stessa ASST, dai rappresentanti delle strutture sanitarie territoriali e dalle associazioni dei volontari di sangue. Compito del COBUS è di definire gli standard e le procedure per il miglior utilizzo del sangue coinvolgendo le unità operative di diagnosi/cura e le Associazioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati diversi incontri con il dipartimento Economato dell'ASST finalizzati ad ottenere il miglioramento della qualità del ristoro post-donazione.



COMUNITA' CIVILE

Nel corso del 2017 migliaia di cittadini hanno partecipato alle numerose iniziative attuate dalle AVIS comunali. Il rilevante numero di donatori e l'elevato rapporto percentuale nei confronti della popolazione residente, indicano un radicamento capillare di AVIS sul territorio che lo configura come un valore da consolidare e da implementare per perseguire sempre più efficacemente le finalità solidaristiche proprie dell'Associazione.

Anche AVIS Provinciale nel corso del 2017 ha organizzato direttamente o in collaborazione con le Avis Comunali o altre associazioni eventi quali

- ✓ patrocinio di manifestazioni sportive-dilettantistiche in giugno (Resegup, ecc.)
- ✓ patrocinio borsa di studio con Fondazione Valduce di Costa (settembre)
- ✓ partecipazione a Manifesta (ottobre),
- ✓ patrocinio concerto Natale giovani Confartigianato (dicembre)
- ✓ intervento nella scuola secondaria di Calco (dicembre)

La partecipazione agli eventi di Avis Provinciale o il patrocinio sono sempre stati finalizzati alla promozione della cultura della donazione, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Come già illustrato al capitolo "Attività istituzionale interna ed esterna" il sito internet rappresenta un valido strumento di connessione con i cittadini del territorio. L'aggiornamento costante del sito ha consentito ad Avis di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. Nel corso del 2017 sono pervenute 184 richieste di iscrizione (223 nel 2016, 154 del 2015); il raffronto col dato 2016 non è particolarmente significativo poiché quest'ultimo è stato influenzato dalla spinta emotiva provocata dal terremoto in centro Italia. E' in fase di progetto la modernizzazione dell'architettura del sito e della grafica con l'obiettivo di adeguarlo anche a più elevati standard di sicurezza.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA svolta autonomamente dalle AVIS Comunali o in collaborazione con AVIS Provinciale Lecco

EVENTI :

14 per i giovani,
36 per studenti,
91 per popolazione.

PRESENZE VOLONTARI AVIS AGLI EVENTI: circa 1.200



PARTECIPAZIONE

stimata:
26.240 cittadini

PATROCINI AVIS PROVINCIALE:

3 eventi culturali
1 evento sportivo

STAMPA E MEDIA

Per diffondere la conoscenza e l'informazione delle proprie finalità e dell'attività associativa, AVIS Provinciale Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale.

Di norma AVIS Provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, l'anniversario di costituzione, etc.



Nel corso del 2017 in occasione dell'Assemblea degli Associati e/o altri eventi significativi, gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco e alle Avis Comunali molti spazi a seguito di:

- ☒ conferenza stampa per illustrare i risultati ottenuti nel 2017 convocata a marzo;
- ☒ comunicato stampa in collaborazione con Solevol, per patrocinio di "Manifesta" (settembre);
- ☒ eventi e manifestazioni di Avis Provinciale o delle Avis Comunali (decine di articoli pubblicati);
- ☒ celebrazioni/ricorrenze/eventi di Avis Provinciale o delle Avis Comunali (pubblicate centinaia di pagine web dai giornali locali on-line,)



TERZO SETTORE ED ALTRE ASSOCIAZIONI

AVIS Provinciale Lecco è convinto assertore di un collegamento stabile e duraturo per interagire con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

E' socio del Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Lecco SOLEVOL (ora CSV Monza Lecco Sondrio), collabora con le Associazioni ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO, ADMO, TELETHON ed altre, quali BURKINABE' (Associazione immigrati del Burkina Faso) per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali.

AVIS aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano le Associazioni di Volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità; nel 2017 il Comitato si è riunito più volte presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con la partecipazione dell'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco).

ISTITUZIONI PUBBLICHE

AVIS Provinciale Lecco si relaziona con le Istituzioni pubbliche e in particolare con la Regione Lombardia e la Provincia di Lecco.

Ha assolto gli adempimenti richiesti per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri Regionali del Volontariato (Sezione Provinciale).

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La collaborazione di AVIS Provinciale con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico si rivolge in prevalenza agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.

Nel corso del 2017 AVIS Provinciale Lecco e le Avis Comunali hanno organizzato incontri informativi e promozionali in molti Istituti Scolastici.

Avis Provinciale Lecco a dicembre ha effettuato un intervento presso le classi terze della scuola media secondaria "Leonardo Da Vinci" di Calco, proponendo il progetto interattivo "C.S.O. CITTADINI SOLIDALI ORA", con il modulo "Responsabilità e Protagonismo". I questionari di verifica sottoposti agli insegnanti e ai ragazzi hanno evidenziato un riscontro positivo in ordine all'attività didattica e alle tematiche trattate.



ORGANIZZAZIONE INCONTRI:
n. 37

COINVOLGIMENTO volontari stimato: n. 110

PARTECIPAZIONE studenti/giovani stimata: n. 1.807



GLI STAKEHOLDER INDIRETTI ESTERNI

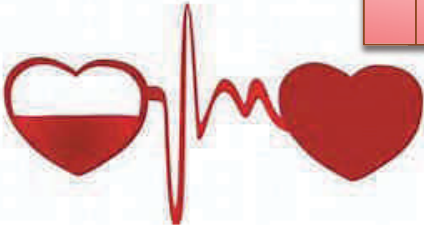
Nell'elenco degli stakeholder con cui AVIS Provinciale Lecco intrattiene rapporti non può mancare un accenno agli "stakeholder indiretti esterni", quali portatori d'interessi non definibili nel loro preciso contorno ma con importanza di rilievo. Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue e/o emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti esterni sono portatori d'interessi di primaria importanza per le finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogni di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza ma semplicemente il bisogno.

Nel 2017 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunali e degli associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenuti nel capitolo "Attività istituzionale interna ed esterna > L'attività donazionale". Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre i propri valori diffondendo la cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunali e AVIS Provinciale attivano in collaborazione con le scuole del territorio.

**BENEFICIARI della DONAZIONE
di SANGUE ed EMODERIVATI**

FUTURE GENERAZIONI

AZIONI di AVIS



Donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non retribuita, anonima, consapevole

Diffusione della cultura del dono, della cittadinanza attiva, di sani stili di vita

LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

La definizione del ruolo di Avis in vista della progettazione dell'attività futura non può prescindere da alcune concrete riflessioni. Emergono segnali di problematicità nella gestione delle Avis, dovuti al progressivo innalzamento dell'età anagrafica dei dirigenti associativi e alla difficoltà di coinvolgere persone nuove e/o giovani nella gestione dell'associazione. I donatori disponibili a donare il sangue sono tanti, ma il numero di volontari, donatori o collaboratori, disponibili a dare un po' del loro tempo all'associazione non è sufficiente.

Alle associazioni vengono richiesti adempimenti normativi sempre più onerosi e non basta esorcizzare il problema classificando gli adempimenti come "inutile burocrazia". Non ci si illuda: nessuna nuova disposizione eliminerà gli adempimenti, tutt'al più potrà esserci un riordino o una semplificazione con l'entrata in vigore della riforma del terzo settore e l'emanazione dei decreti attuativi

Appare quindi opportuno ripensare in un'ottica diversa i progetti per il futuro ed abbozzare alcune linee di indirizzo per le quali serviranno tuttavia ulteriori approfondimenti:

La riflessione stimola a ripensare in un'ottica diversa i progetti futuri di AVIS Provinciale e ad abbozzare alcune linee di indirizzo operative che richiederanno comunque successivi approfondimenti:



SOSTEGNO ALLA DONAZIONE

La convenzione in essere per il cofinanziamento di una borsa di studio ad un biologo (progetto Every day) scadrà il 30 giugno 2018. E' auspicabile che l'ASST provveda nel frattempo all'adeguamento delle risorse umane necessarie a supportare l'attività donazionale.

Realisticamente appare però improbabile e non è da escludere la necessità di ipotizzare un nuovo progetto per utilizzare al meglio la preziosa risorsa rappresentata dall'elevato potenziale di donatori presenti sul territorio.



PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA

La gestione informatizzata delle donazioni è una necessità sempre più impellente per consentire l'interazione in tempo reale fra Centro Trasfusionale, AVIS Provinciale e AVIS comunali.

Alla luce degli obblighi derivanti dalla convenzione con l'ASST, l'adozione e l'implementazione del software AvisNet appare quanto mai necessaria per far fronte agli adempimenti convenzionali pattuiti e innovare le modalità di gestione, al fine di perpetrare nel tempo la capacità di Avis di rispondere all'elevata propensione dei cittadini lecchesi alla donazione di sangue.

A breve, la commissione tecnica, costituita per supportare dal punto di vista prettamente tecnico la concreta operatività delle Avis Comunali, avvierà i propri lavori.



GESTIONE DI AVIS PROVINCIALE E AVIS COMUNALI

Il 2017 ha rappresentato il primo anno del nuovo mandato quadriennale degli organi dirigenti delle Avis comunali (consigli, presidenti, ecc.) e di Avis Provinciale. Il problema dell'individuazione di nuovi dirigenti sottolineato nelle precedenti relazioni deve essere affrontato con determinazione.

Gli statuti associativi delineano per ciascuna Avis ruoli ed ambiti precisi da cui non si può prescindere. Appare tuttavia possibile, senza distaccarsi dalle finalità statutarie proprie di ciascun livello, pensare a modalità operative innovative che non escludano, ad esempio, l'affidamento all'Avis di coordinamento (il Provinciale) di un ruolo simile a quello dei centro-servizi, oppure di ricorrere all'apporto di professionalità esterne in modo da sgravare i dirigenti da incombenze di tipo amministrativo sempre più gravose.



ATTENZIONE ALLA MULTICULTURALITA'

L'esigenza di disporre di sangue con fenotipi diversi per poter far fronte ai bisogni di salute dei cittadini di origine sub-sahariana, la cui presenza nella Società è divenuta quantitativamente significativa, stimola a promuovere fra gli immigrati la cultura della donazione di sangue e la cittadinanza attiva e richiede una costante attenzione della nostra associazione.

Dovranno essere programmate iniziative promozionali come quelle attuate con l'Associazione Burkinabé (la comunità lecchese degli immigrati dal Burkina Faso) e da alcune Avis Comunali, eventi che hanno registrato la partecipazione di centinaia di persone e consentito di entrare in relazione con molti immigrati di colore.



FORMAZIONE

I cambiamenti in atto nella concezione stessa di volontariato e le sempre maggiori incombenze richieste alle associazioni rendono indispensabile un'attività formativa continua, sia in ordine alle tematiche già trattate che per affrontare nuovi temi quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi associativi, gli aspetti giuridici e fiscali inerenti le associazioni, la necessità di garantire la protezione dei dati personali e sensibili, l'opportunità di uniformare la contabilità e gli schemi di bilancio delle strutture Avis.

Oggi la formazione non può più essere episodica, o peggio, considerata un optional. L'attività precipua di Avis concerne la promozione della cultura della donazione di sangue e proprio per svilupparla in modo adeguato contenendo al minimo i rischi, è più che mai necessario fare molta formazione.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Altri progetti meriterebbero di essere studiati e messi a punto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano: la promozione e la diffusione di sani stili di vita, la convenzione con il Coni e/o federazioni di sport dilettantistico e/o giovanile, le collaborazioni con altre associazioni del dono, progetti promozionali mirati per le scuole di ogni ordine e grado.

Un lavoro di tale portata richiede tuttavia risorse umane adeguate. Il Consiglio direttivo negli ultimi anni ha riservato particolare attenzione al rinnovo della dirigenza, forte della convinzione che le finalità di AVIS siano quanto mai valide e che si debba operare con sempre maggior efficacia ed efficienza.

La "governance" dell'Associazione, è da tempo preoccupazione primaria e l'apertura verso l'esterno è concepita nell'ottica di creare situazioni favorevoli all'emergere di nuove disponibilità di volontari. A fronte di una confortante risposta di persone disposte a donare il proprio sangue, fra le quali molti giovani, non si è verificata un'altrettanta significativa risposta di

soggetti disponibili a farsi carico della gestione dell'Associazione.

Ciò non significa che non si debba continuare a mettere in atto tutte le possibili misure idonee a raggiungere l'obiettivo!

In premessa, nella lettera agli stakeholder, vengono evidenziate le motivazioni che hanno portato alla pubblicazione del Bilancio sociale: informare con la massima trasparenza gli stakeholder sulla vita e l'attività dell'Associazione.

Mentre ci scusiamo per involontari refusi o imprecisioni, precisiamo che saremo lieti di ricevere da chi legge osservazioni e pareri in ordine alla chiarezza della pubblicazione. Chi lo desiderasse può inviare le proprie valutazioni al seguente indirizzo mail: b.manzini@avis.it

Grazie! ❤️



Viale Montegrappa 8 – 23900 LECCO - Tel. 0341/282098 – Fax 0341/282098

Web: www.avisprovincialelecco.it - mail: segreteria@avisprovincialelecco.it